

● ● ● ● ● ● ● ●

BILANCIO SOCIALE 2023



TRISOMIA 21
ASSOCIAZIONE
di **PROMOZIONE SOCIALE**



Carissimi amici,

siamo arrivati alla mia terza lettera da Presidente e le riflessioni sono davvero molte.

Il 2023 ci ha permesso di consolidare tutto ciò che di prezioso abbiamo ricevuto in dono dal lavoro di chi ci ha preceduto, sempre guardando al futuro pieni di determinazione e fiducia, consapevoli dell'importanza dei nostri progetti, sia per le famiglie che compongono l'associazione che per la comunità in cui operiamo oramai dal 1979.

Abbiamo creato e consolidato rapporti con l'esterno: con altre associazioni, aziende e privati, con lo scopo di creare una rete di supporto per gli associati, che sono persone con sindrome di Down e disabilità intellettive, per potenziare le attività e creare nuove opportunità, per contaminarci e contaminare a nostra volta attraverso idee, parole e fatti che parlano di inclusione, dignità, diritti e realizzazione di sogni.

Le nostre figlie e figli sono la nostra bussola, coloro che ci insegnano ogni giorno a non demordere e gioire delle piccole conquiste che arrivano da un grande impegno

Anche quest'anno abbiamo accolto nuove famiglie all'interno dell'associazione, con bambini piccoli, ragazzi e giovani adulti, un momento sempre molto importante e davvero speciale: ogni nuova famiglia che entra a far parte dell'associazione aggiunge una voce ed un cuore ad un gruppo di persone eterogeneo, formato da tante famiglie, da tante nazionalità, da vari professionisti e collaboratori eccellenti, da tantissimi amici.

Il 2023 è stato caratterizzato anche dalla generosità di privati e aziende, grazie ai quali siamo riusciti a portare avanti importanti campagne di raccolta fondi contenendo i costi, questo ci ha permesso di colmare in buona parte il disavanzo dell'anno passato così da mantenere l'associazione in equilibrio economico.

È stato un altro anno ricco di eventi associativi, che vedono coinvolte moltissime persone: famiglie, volontari e amici. La festa di primavera quest'anno ha cambiato location e si è svolta nella campagna di Vicchio, immutata è rimasta la grande partecipazione e lo spirito di comunità che da sempre la contraddistingue. Il nostro secondo Open Day, a dicembre, si è confermato un evento molto atteso da tutta la community che ruota intorno a Trisomia 21 aps e sempre un momento di grande gioia, festeggiato quest'anno anche con l'inaugurazione di una nuova stanza per l'equipe multidisciplinare realizzata grazie al supporto di volontari e donatori.

Nel momento in cui andiamo in stampa è stato appena rinnovato il mandato del Consiglio Direttivo, con la conferma della mia presidenza e dei consiglieri Enzo Casetti, Nicola Gallorini e Tiziano Granucci. Inoltre sono stati coinvolti i due nuovi consiglieri Giovanna Lanno e Piero Biagini. Ringraziamo i consiglieri uscenti Pino Moscato e Davide Arca per tutto quanto hanno fatto durante il loro mandato.

Grazie di aver preso in mano questo nostro bilancio, grazie di volerci conoscere, grazie di ascoltarci e darci supporto, ognuno di voi, di noi, è prezioso affinché si possa costruire una società dove tutti possano avere il proprio posto.

Con sincero affetto,

Cristiano Bencini



Nota metodologica

Questa è l'undicesima edizione del nostro Bilancio sociale, che pubblichiamo dal 2013 con l'obiettivo di comunicare nel modo più chiaro, trasparente e completo possibile chi siamo e cosa facciamo.

Ci rivolgiamo a tutti i nostri portatori di interesse (stakeholder): le persone con disabilità di cui ci occupiamo e le loro famiglie, coloro che ci sostengono con i loro contributi e le attività di volontariato, gli enti pubblici e le istituzioni, gli enti del Terzo Settore, le aziende e le scuole con cui collaboriamo, i nostri dipendenti e collaboratori.

Per noi il Bilancio Sociale è un vero strumento di accountability, ossia il mezzo per rendicontare in modo completo cosa facciamo, come lo facciamo, con quali risultati.

Anno dopo anno il Bilancio Sociale si conferma anche strumento utile nel processo di crescita e di miglioramento di tutta la nostra Associazione, poiché ha un'importante valenza sia dal punto di vista della raccolta e valutazione dei dati, sia dal punto di vista della comunicazione e circolazione delle informazioni, all'interno e all'esterno.

Come di consueto, anche nel Bilancio Sociale 2023 forniamo una descrizione dell'Associazione Trisomia 21 aps: la missione, la storia, l'assetto istituzionale, i principali interlocutori interni ed esterni, i beneficiari (Parte 1).

Con specifico riferimento al 2023 presentiamo informazioni, dati di sintesi e approfondimenti su cosa abbiamo fatto per i nostri beneficiari e per le loro famiglie, in coerenza con la nostra missione (Parte 2).

Infine, riportiamo i nostri principali dati economici, con un focus sull'area della raccolta fondi, che è essenziale per poter sostenere le attività e i servizi che attualmente offriamo ai nostri beneficiari, e per svilupparne tempestivamente di nuovi (Parte 3).

Il presente Bilancio Sociale è stato preparato facendo riferimento alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore, pubblicate con DM 4 luglio 2019 ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore.

Inoltre abbiamo sempre fatto riferimento alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit dell'Agenzia per le Onlus pubblicate nel 2009.



PARTE 1 CHI SIAMO	8	PARTE 2 COSA FACCIAMO	29
CAPITOLO 1 L'IDENTITÀ	8	CAPITOLO 4 I SERVIZI E LE ATTIVITÀ 2023	29
1.1 La nostra missione	8	4.1 Dati di sintesi	29
1.2 Trisomia 21 aps: la storia e chi siamo oggi	8	4.2 Servizi e attività dell'area abilitativa sanitaria	32
1.3 L'Agenda ONU 2030	9	4.3 Servizi e attività dell'area abilitativa sociale	39
1.4 Alcuni dati sulla sindrome di Down	10	4.4 Servizi e attività per il tempo libero	41
1.5 Il modello di intervento: il Progetto di vita	11	4.5 Ricerca per la prevenzione dell'invecchiamento precoce	41
1.6 Il Centro per lo sviluppo abilitativo	13	4.6 Associazione Culter	41
1.7 Le sedi	13		
1.8 Le reti e gli organismi di cui facciamo parte	13		
CAPITOLO 2 I NOSTRI STAKEHOLDER	14	CAPITOLO 5 ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE	42
2.1 Mappa degli stakeholder	14	5.1 Festa di primavera	42
2.2 Beneficiari	14	5.2 GNPD 2023	43
2.3 Enti e Istituzioni	15	5.3 Open day di Natale	43
2.4 Sostenitori	16		
2.5 Volontari	18		
2.6 Dipendenti, collaboratori e consulenti	18		
2.7 La comunicazione coi nostri stakeholder	20		
CAPITOLO 3 L'ASSETTO ISTITUZIONALE E L'ORGANIZZAZIONE	21		
3.1 Gli organi associativi	21		
3.2 La struttura organizzativa	26		
3.3 Il Comitato Tecnico Scientifico	28		
3.4 Collaborazione con la AUSL	28		
		PARTE 3 DATI ECONOMICI 2023	44
		CAPITOLO 6 LE USCITE	44
		CAPITOLO 7 LE ENTRATE	45
		CAPITOLO 8 IL BILANCIO 2023	48
		8.1 Bilancio di esercizio	48
		8.2 Relazione di missione	53
		8.3 Relazione del sindaco revisore	78





Parte 1. Chi siamo

Capitolo 1. L'identità

1.1 LA NOSTRA MISSIONE

La nostra missione è favorire la massima autonomia possibile delle persone con sindrome di Down e la loro reale inclusione sociale.

Operiamo “nel campo dell’assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti con Trisomia 21 (sindrome di Down) o con disabilità genetiche di tipo intellettuale assimilabili a Trisomia 21 e delle loro famiglie”. (Statuto, art. 2).

1.2 TRISOMIA 21 APS: LA STORIA E CHI SIAMO OGGI

Trisomia 21 aps è una associazione di promozione sociale, fondata a Firenze nel 1979 da un gruppo di famiglie con un figlio con sindrome di Down, che desideravano condividere le proprie esperienze e sostenere lo sviluppo dei propri figli, affrontando insieme le comuni difficoltà.

Dal 2009 la nostra sede è in Viale A. Volta 16/18 a Firenze, dove gestiamo il Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva su base genetica, per offrire ai genitori e ai loro figli una risposta completa, sia sul piano sanitario, sia su quello sociale, insieme a un

supporto durante tutte le fasi della vita, dalla nascita, all’inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro, all’autonomia abitativa ove possibile. Le persone con sindrome di Down o altra disabilità assimilabile possono essere inserite ed incluse nella società, purché trattate correttamente sin dalla più tenera età abilitazione precoce.

Nel Centro di Viale Volta offriamo molti servizi: logopedia, neuro psicomotricità, pedagogia, attività di potenziamento cognitivo e logopedico, percorsi riabilitativi sulle funzioni facio-oro-deglutitorie, supporto per l’inclusione scolastica, laboratori di autonomia, corsi di educazione all’affettività e alla sessualità, attività di teatro e arte, percorsi di inserimento lavorativo, percorsi mirati all’autonomia abitativa, attività di tempo libero.

Dal 2014 al 2020 abbiamo lavorato a percorsi di vita indipendente e autonomia abitativa, consapevoli dell’importanza che i nostri ragazzi da adulti possano andare a vivere al di fuori del nucleo familiare di origine, quando possibile.

Nel 2023 abbiamo usato l’appartamento all’interno del giardino della nostra struttura per parte dei progetti di autonomia e avvieremo nel 2024 un progetto rimodulato sulle attività di autonomie domestiche, che sono un prerequisito per i progetti di vita indipendente.



1.3 L'AGENDA ONU 2030

Attraverso i nostri servizi e le nostre attività diamo un contributo al perseguimento dei seguenti obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda ONU 2023.



Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

Contribuiamo a garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età, grazie alla nostra attività in campo socio sanitario, con cui offriamo attività di abilitazione e riabilitazione di tipo sanitario delle persone con sindrome di Down e disabilità intellettiva, dalla nascita e durante tutto il percorso della vita.



Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Contribuiamo con le nostre attività a garantire un’istruzione e formazione eque e di qualità a tutti i bambini e ai giovani con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva. Inoltre contribuiamo ad assicurarci che i bambini con disabilità abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità e alle cure necessarie. Sosteniamo l’inclusione nel contesto scolastico e sociale e nel mondo del lavoro, fornendo ai nostri ragazzi le competenze di autonomia, l’accompagnamento e la formazione tecnica e professionale loro necessaria per l’occupazione.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti

Contribuiamo al raggiungimento dell’obiettivo della piena e produttiva occupazione e di un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, sostenendo le persone con disabilità in percorsi avvio al lavoro e di formazione, e con un accompagnamento individualizzato nella fase di inserimento sul posto di lavoro.



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Per avere successo, l’Agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale. Nel suo ambito di attività e nel suo territorio, Trisomia 21 collabora e cerca di promuovere partenariati con enti pubblici, aziende e organizzazioni del Terzo settore.



1.4 ALCUNI DATI SULLA SINDROME DI DOWN

La sindrome di Down nel 98% dei casi è una condizione genetica non ereditaria. E' caratterizzata dalla presenza di un cromosoma 21 in più nel nucleo di ogni cellula: invece di 46 cromosomi ve ne sono 47: da qui il termine Trisomia 21. La sindrome di Down si chiama così perché John Langdon Down, un medico inglese, nel 1866 ha descritto per la prima volta le caratteristiche delle persone con la sindrome di Down. Nel 1959 lo scienziato Jerome Lejeune ha scoperto che le persone con sindrome di Down hanno un cromosoma in più nelle loro cellule. Per questo diciamo che la sindrome di Down è una "condizione genetica". La sindrome di Down non è una malattia, è una caratteristica della persona che la accompagna per tutta la vita.

La sindrome di Down comporta un variabile grado di ritardo nello sviluppo mentale, fisico e motorio del bambino. Attualmente in Italia un bambino su 1.200 nasce con la sindrome di Down. Si stima che oggi vivano in Italia circa 38.000 persone con sindrome di Down, di cui il 61% ha più di 25 anni. Grazie allo sviluppo della medicina l'aspettativa di vita è oggi di 62 anni ed è destinata a crescere in futuro.

Quali sono le cause della sindrome di Down?

Non conosciamo le cause che determinano la sindrome di Down, così come le altre alterazioni cromosomiche. Numerose indagini epidemiologiche hanno messo in evidenza quali fattori di probabilità l'aumentare dell'età materna e avere già avuto un figlio con la sindrome di Down.

Chi sono e come crescono i bambini con sindrome di Down?

I bambini con sindrome di Down crescendo possono raggiungere conquiste simili a quelle degli altri bambini, con tempi diversi: cammineranno, inizieranno a parlare, a correre, a giocare. Comune è un variabile grado di ritardo mentale, che si manifesta anche nella frequente difficoltà di linguaggio.

Dal punto di vista abilitativo è necessario organizzare un intervento educativo globale, precoce e continuativo, che favorisca la crescita e lo sviluppo del bambino in un'interazione dinamica tra le sue potenzialità e l'ambiente circostante. Non si tratta quindi di compen-

sare o recuperare una particolare funzione. È importante inoltre ricordare che ogni bambino è diverso dall'altro e necessita quindi di interventi che rispettino la sua individualità e i suoi tempi.

Dal punto di vista medico, i bambini con sindrome di Down possono avere una maggiore frequenza di problemi specialistici rispetto alla media, in particolare malformazioni cardiache (la più frequente è il cosiddetto canale atrio-ventricolare comune) e altre problematiche, che sono comunque risolvibili e/o prevedibili e monitorabili grazie a esami di protocollo programmati. È bene quindi prevedere col pediatra o con il referente ospedaliero di genetica una serie di controlli di salute, volti a prevenire o a correggere questi eventuali problemi.

Che cosa possono imparare e qual è il loro inserimento sociale?

La maggior parte delle persone con sindrome di Down può raggiungere un buon livello di autonomia personale e sociale: imparare a curare la propria persona, a cucinare, a uscire e fare acquisti. Le persone con sindrome di Down possono fare sport e frequentare gli amici, andare a scuola, imparare a leggere e scrivere.

I giovani e gli adulti con sindrome di Down possono inoltre apprendere un mestiere e impegnarsi in un lavoro svolgendo i compiti in modo competente e produttivo. Ci sono molte esperienze positive di persone con sindrome di Down che lavorano, inserite in aziende con incarichi diversi, a seconda dei propri desideri e delle proprie attitudini.

Infine in molti casi, le persone con sindrome di Down possono vivere al di fuori del nucleo familiare di origine, in un contesto di autonomia abitativa e buona indipendenza, ognuno con un supporto calibrato su se stesso in base a potenzialità e necessità personali.

Le persone con sindrome di Down sanno fare molte cose e ne possono imparare molte altre: perché queste possibilità diventino reali occorre che tutti imparino a conoscerli e ad avere fiducia nelle loro capacità.

1.5 IL MODELLO DI INTERVENTO: IL PROGETTO DI VITA

Quando nasce un bambino ogni famiglia inizia un percorso che accompagna la nuova persona verso l'età adulta, con l'uscita dalla famiglia e l'assunzione di molteplici ruoli nei diversi contesti di vita. Quando nasce un bambino con Trisomia 21 i traguardi rimangono gli stessi, ma si diversificano tempi, spazi e modalità di realizzazione. Il bambino e l'adulto con Trisomia 21 sono persone che presentano molti **fattori di vulnerabilità**: problemi di comunicazione, difficoltà di apprendimento e coping, mancanza di relazioni e di attività ricreative soddisfacenti, fallimenti ripetuti e rifiuti. Inoltre, la loro condizione genetica rende ancor più **determinante l'interazione tra fattori biologici e psicosociali nel percorso di crescita.**

Per tutti questi motivi è necessario rendere operativi dei supporti adeguati e mettere a punto percorsi abilitativi ed educativi efficaci, che promuovano un migliore sviluppo delle abilità cognitive, delle capacità adattative, delle competenze relazionali e una maggiore partecipazione sociale. Concretamente, quando una famiglia si rivolge a noi, indipendentemente dall'età del figlio o dalla motivazione che la spinge a contattarci per un intervento, cerchiamo di attivare un processo di cambiamento che ha come protagonisti: il bambino/ragazzo, la sua famiglia e il suo ambiente di vita.

Per noi, e l'esperienza ce lo conferma, l'abilitazione coincide necessariamente con l'elaborazione di un **Progetto di Vita**, che non è la somma di una molteplicità di interventi, ma un concreto accompagnamento della persona dalla nascita fino alla vecchiaia, mediante un continuo impegno di integrazione con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.

In particolare, ogni programma di supporto che proponiamo, elaborato in stretta collaborazione e condivisione con tutti i soggetti coinvolti, si caratterizza come **programma individualizzato** ed ha come aspetti fondamentali: la **globalità della persona** e la considerazione dell'intero arco della vita, prestando particolare attenzione ad alcuni momenti critici, che sono il momento della diagnosi, l'inserimento nel contesto scolastico, l'adolescenza e il raggiungimento dell'età adulta.

I momenti fondamentali del Progetto di Vita sono: la valutazione, l'intervento e la verifica.

In ciascuno dei tre momenti l'Associazione non lavora da sola, ma si attiva per creare una rete di sostegno che coinvolga le figure, istituzionali e non, già presenti nella vita del bambino. Ponendo al centro del Progetto di Vita il bambino/ragazzo, il punto di partenza è la conoscenza di una particolare situazione, attraverso la valutazione globale del suo sviluppo, sia quello delle abilità cognitive e degli apprendimenti, sia quello affettivo ed emotivo, nonché il raggiungimento delle abilità sociali e adattive in relazione all'età cronologica.

Per quanto riguarda le necessità dei **bambini**, dalla nascita all'adolescenza, è relativamente semplice delineare obiettivi a breve e medio termine ed attivare un programma abilitativo, integrando l'offerta dei servizi del territorio con percorsi terapeutici ed educativi specifici in Associazione, quali logopedia e neuropsicomotricità, ai quali affiancare interventi innovativi come il potenziamento cognitivo, o terapie alternative come musicoterapia, danzaterapia, osteopatia.

Al lavoro sul bambino si affianca un impegno costante di sostegno per una buona inclusione all'interno del contesto scolastico, ambiente di vita sociale ed educativo centrale durante gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Questo sostegno si realizza sia collaborando con gli insegnanti alla stesura dei programmi individualizzati, che fornendo materiali personalizzati, sia attraverso interventi mirati a favorire una migliore partecipazione dell'alunno alla vita di classe, sia attraverso corsi di formazione. Alla base c'è la convinzione che il potenziale di ciascun bambino può realizzarsi soltanto favorendo un buon equilibrio e un'integrazione tra aspetti emotivi, affettivi, cognitivi e favorendo la nascita e il consolidamento di relazioni soddisfacenti all'interno del gruppo dei pari. Ciò significa avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita.

Per quanto riguarda i **ragazzi e gli adulti**, la prima domanda che ci poniamo è quale significato può assumere per ciascuno di loro l'espressione "diventare grande" o "diventare adulto": il passaggio all'adolescenza e all'età adulta riguarda tutte le persone con sindrome di Down, anche quelle con maggiori difficoltà, che devono comunque confrontarsi con la maturazione sessuale, la fine della frequenza scolastica,

i cambiamenti nella vita affettiva e l'invecchiamento dei genitori.

Poiché l'interazione tra fattori biologici e ambientali dà vita a situazioni molto diverse tra loro, è necessario progettare percorsi individuali o di gruppo sempre più personalizzati e mirati all'acquisizione di competenze che permettano l'uscita dalla famiglia, l'acquisizione di una buona consapevolezza di sé e autostima, lo sviluppo di un'identità personale di tipo adulto, ma con obiettivi di volta in volta diversificati.

Per alcuni il percorso ha come obiettivi una concreta autonomia personale e sociale, la possibilità di sviluppare relazioni affettive anche al di fuori della famiglia, una maggiore decisionalità nelle scelte, l'inserimento lavorativo. Per altri è necessario individuare dei supporti adeguati e dei percorsi specifici, in funzione di minori abilità e capacità di adattamento, o l'inserimento in contesti che offrono una maggiore protezione. Da qui l'attivazione di percorsi di autonomia, progetti di formazione professionale individuali in situazione, tirocini e stage. Quello che emerge dall'osservazione dei ragazzi più grandi è, comunque, la necessità di identificare in modo adeguato i loro bisogni, gli interessi e le motivazioni individuali.

In questa fase della vita gli aspetti emotivi ed affettivi divengono centrali, sia perché come tali ci vengono presentati dai ragazzi che hanno la possibilità di esprimerli, sia perché nei giovani adulti con sindrome di Down si osserva una maggiore vulnerabilità in riferimento all'insorgenza di difficoltà o disagi di tipo psichiatrico. Per queste ragioni i ragazzi sanno che in Associazione c'è sempre qualcuno pronto ad ascoltarli e a cercare di aiutarli a risolvere piccoli e grandi problemi, attraverso un servizio di consulenza.

In questo quadro, per rispondere al bisogno di avere amici con cui condividere il tempo libero e al desiderio di innamorarsi e di avere un fidanzato, nodi centrali dello sviluppo dei giovani adulti, che esprimono tutto il loro bisogno di "normalità", nel Progetto di vita inseriamo:

- attività di varia natura portate avanti anche con altre realtà ed associazioni.
- percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità.

Una parte molto importante del Progetto di Vita deve riguardare il tema dell'autonomia abitativa, poiché

non esiste una reale autonomia e indipendenza senza una concreta possibilità di uscita dalla famiglia.

Per quanto riguarda la **famiglia**, essa rappresenta l'altro protagonista fondamentale del Progetto di vita, e va sostenuta e accompagnata con grande attenzione. Offriamo un sostegno globale inerente agli aspetti psicologici e a quelli connessi alla genitorialità, consulenza per aspetti legali, informazioni sui servizi e sul riconoscimento di alcuni diritti, ecc.

1.6. IL CENTRO PER LO SVILUPPO ABILITATIVO

Il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva, aperto nel 2009, è accreditato dalla Regione Toscana come Centro riabilitativo sanitario con decreto nr. 1653 del 9 aprile 2010, successivamente confermato con i decreti nr. 3488 del 3 agosto 2012 e n. 5107 del 21 aprile 2017, e ulteriormente confermato con decreto 5601 del 25 marzo 2022. È inoltre convenzionato con l'Azienda USL Toscana Centro.

Il Centro è unico in tutta la Regione per completezza dei servizi e numero di persone seguite, accompagnate in modo globale sia in ambito sanitario sia assistenziale, dalla nascita all'età adulta. Riteniamo che le persone con sindrome di Down e le loro famiglie abbiano bisogno di una struttura che offra una risposta completa ai loro bisogni, sia sul piano sanitario, sia su quello sociale, e che possa essere di supporto durante tutto il processo evolutivo, **dalla nascita all'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro e alla vita indipendente**.

La nostra struttura offre alle persone con sindrome di Down o disabilità intellettiva assimilabile e alle loro famiglie diversi interventi e attività, così come dettagliato nel Capitolo 4.

1.7 LE SEDI

La nostra sede legale e operativa è in **Viale Alessandro Volta** 16/18, zona Campo di Marte a Firenze, in un immobile di proprietà del Comune di Firenze, di cui abbiamo sostenuto la completa ristrutturazione prima dell'inaugurazione nel 2009. La nostra seconda sede, che utilizziamo da oltre 25 anni, è quella del laboratorio artistico Pic Eo,

in **Borgo Pinti 74**, in un locale di proprietà del Comune di Firenze, locato con canone agevolato per attività non lucrative.

1.8 LE RETI E GLI ORGANISMI DI CUI FACCIAMO PARTE

CoorDown odv

Facciamo parte fin dalla sua costituzione di CoorDown odv, che è uno dei due coordinamenti nazionali di associazioni attive in Italia nel sostegno alle persone con sindrome di Down e alle loro famiglie ed è uno degli organismi ufficiali di confronto con tutte le Istituzioni per quanto riguarda le problematiche e i diritti delle persone con sindrome di Down.

Il coordinamento nasce formalmente nel 2003, Anno europeo della persona con disabilità, per promuovere la prima Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down. CoorDown opera affinché le sue associate:

- abbiano una rappresentanza comune
- possano avere su tutto il territorio nazionale le stesse risposte dagli enti pubblici in merito al rispetto dei loro diritti
- possano fruire di attività di studio e approfondimento sviluppate da esperti e volontari che mettono in comune esperienze, capacità e competenze
- vedano promosse con forza a livello nazionale attività di comunicazione e sensibilizzazione che favoriscano una reale inclusione sociale e lavorativa.

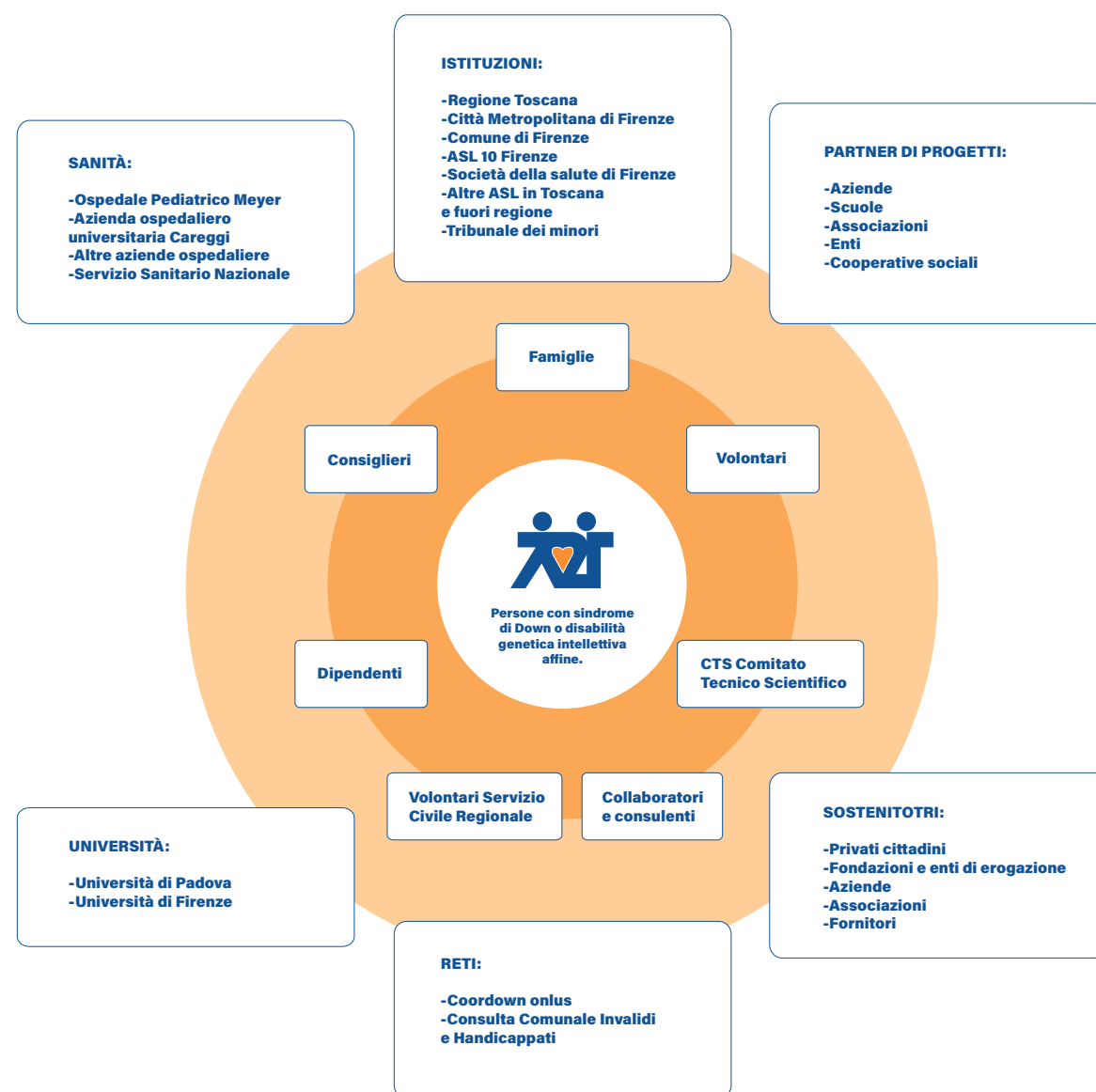
Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati

Facciamo parte della Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati del Comune di Firenze, in particolare all'interno della Commissione Disabilità Intellettiva. La Consulta è un organismo di partecipazione fra Associazioni istituito nel 1987 con deliberazione del Consiglio Comunale e comprende 42 Associazioni operanti o aventi sede nel Comune di Firenze. Ha funzioni consultive, informative e di promozione sociale, con il fine di promuovere lo sviluppo di progetti e programmi atti a risolvere le problematiche della disabilità a livello di area cittadina. La Consulta si riunisce 2-3 volte l'anno.



Parte 2. I nostri Stakeholder

2.1 I nostri Stakeholder



2.2 BENEFICIARI

I nostri beneficiari sono persone con sindrome di Down o altre disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili. A differenza di altre associazioni simili alla nostra, i nostri beneficiari sono anche i nostri soci, tramite i genitori o direttamente, quando siano maggiorenni e ne abbiano le possibilità. I soci 2023 sono complessivamente 131:

- 124 soci ordinari, di cui 113 con la sindrome di Down e 11 con altre disabilità assimilabili
- 7 soci sostenitori.

I beneficiari nel 2023 sono stati 114, di cui 108 soci e 6 non soci.

Fanno riferimento a noi per consulenza e consigli almeno altre 250 persone ogni anno: famiglie e persone con disabilità, insegnanti, persone interessate ai temi e ai problemi della disabilità intellettiva, persone sensibili a queste tematiche e desiderose di approfondire.

Nel 2023, i soci beneficiari sono stati 54 maschi e 60 femmine, raggruppati in 6 fasce di età, in

base alle quali spesso è importante sviluppare attività e servizi diversi.

Nel 2023 abbiamo seguito 9 bambini in età pre-scolare, 48 tra i 6 e i 15 anni di età e 15 tra i 16 e i 20anni.

Età beneficiari delle attività

Da 0 a 5 anni

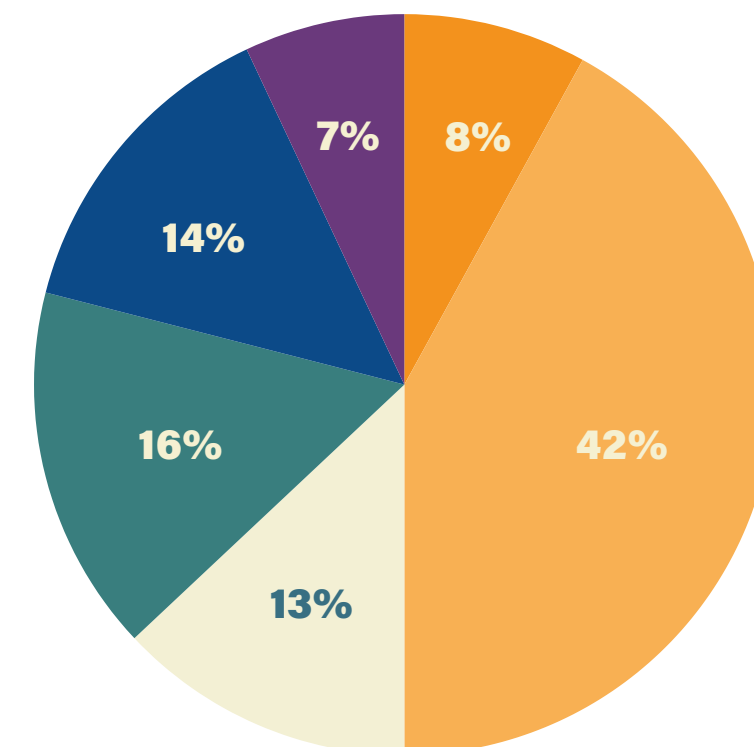
Da 6 a 15 anni

Da 16 a 20 anni

Da 21 a 30 anni

Da 31 a 40 anni

Più di 40 anni



Complessivamente il 63% dei nostri beneficiari ha meno di 20 anni, e il 30% tra i 20 e i 40 anni. Di essi, 103 beneficiari (90%) afferiscono alla ASL Toscana Centro, 4 ad altre ASL della Regione, 7 provengono da fuori Regione.

2.3 ISTITUZIONI E ENTI DI EROGAZIONE

Regione Toscana, Comune di Firenze e Città metropolitana di Firenze.

Ormai da molti anni abbiamo rapporti consolidati con le istituzioni pubbliche del nostro territorio, in diversi ambiti della nostra attività, e rappresentanti delle istituzioni sono sempre invitati e spesso presenti alle nostre iniziative.

Azienda AUSL Toscana Centro.

Con l'Azienda sanitaria abbiamo una stretta collaborazione in quanto centro riabilitativo accreditato dalla regione Toscana e convenzionato con la USL Toscana centro. Il lavoro di rete e l'impegno di mettere a disposizione la nostra esperienza decennale in campi come ad esempio quello della neuropsicomotricità e logopedia e ancora nell'ambito del potenziamento cognitivo ha ricadute molto positive nel lavoro che svolgiamo insieme anche per la stesura dei PEI (piani edu-

cativi individualizzati), nei rapporti con le scuole, nello stilare le diagnosi funzionali. Dal 2012 annualmente la ASL ci riconosce una convenzione, tramite la quale l'azienda si avvale di Trisomia 21 Aps per l'erogazione di prestazioni sanitarie multidisciplinari di riabilitazione cognitiva, in forma ambulatoriale.

Società della Salute di Firenze.

Con la Società della Salute, che è l'unione tra il Comune e la USL, si è sempre collaborato. Dal 2017 ha sostenuto in particolare il progetto Abitabile di vita indipendente, interrotto nel 2020 per la pandemia.

Con il dr. Marco Nerattini, direttore della società della salute di Firenze, abbiamo stretti rapporti di condivisione e collaborazione.

Ospedale Pediatrico Meyer.

Con l'Ospedale Pediatrico Meyer collaboriamo da qualche anno come membri del Coordina-

mento genitori del Meyer e, dall'autunno 2014, come membri del Comitato di partecipazione. Dal 2015 siamo accreditati come Associazione Amica del Meyer, riconoscimento che ci viene rinnovato annualmente. Inoltre dall'aprile 2017, anno in cui abbiamo firmato il Protocollo d'intesa, approvato dall'Ospedale con deliberazione n. 167 del 5.04.2017, è attiva la collaborazione che ha come obiettivo "la formalizzazione della sinergia tra le due realtà per l'integrazione di ruoli e competenze reciproche nella gestione dei percorsi volti a garantire una buona qualità di vita alle persone con sindrome di Down".

Tribunale dei Minori.

Il rapporto con il Tribunale dei Minori nasce nel 2014 tramite la firma di un protocollo di collaborazione, con il quale ci siamo impegnati a ospitare minori inviati dal Tribunale che debbano seguire un percorso di "messa alla prova". Dal 2015 al 2019 annualmente abbiamo inserito persone che affiancavano i nostri collaboratori e volontari nelle varie attività coi ragazzi oppure negli uffici, in base alle loro competenze. Dopo un'interruzione degli inserimenti a causa della pandemia nel 2020, nel 2023 il consiglio direttivo ha firmato nuovamente il protocollo di collaborazione e la nostra struttura è pronta ad accogliere nuovi e nuove giovani.

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

Dal 2015 la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze ci riconosce un importante contributo per la gestione delle attività riabilitative. Il sostegno della Fondazione è indispensabile per dare continuità ai nostri servizi. La Fondazione inoltre ci coinvolge in eventi, iniziative di approfondimento e progetti rispetto ai quali possiamo dare un contributo di contenuti ed esperienza.

Università di Firenze e di Padova

Abbiamo da molti anni rapporti consolidati di collaborazione con istituzioni universitarie, in particolare con le Università di Firenze e di Padova nell'ambito della ricerca e della formazione e tramite l'invio di tirocinanti ogni anno.

Chiesa Valdese

Dal 2015 abbiamo potuto contare sul sostegno dei fondi del bando annuale dell'Otto per Mille della Chiesa Valdese, che ci ha consentito di promuovere il progetto di autonomia abitativa AbitAbile e il progetto di inserimento lavorativo Tutti all'opera.

Unicoop Firenze

Nell'ottobre 2023, in occasione della GNPD Giornata nazionale delle Persone con sindrome di Down, Unicoop ha ospitato i nostri volontari in 12 punti vendita di Firenze e provincia, per sensibilizzare i clienti sui diritti delle persone con sindrome di Down e raccogliere donazioni. In preparazione della giornata nazionale, il 27 settembre, abbiamo accolto nella nostra sede i/le responsabili del servizio al cliente di vari punti Unicoop insieme ad Elisabetta Bruni, responsabile delle proposte educative per Unicoop Firenze.

La mattina trascorsa insieme è stata una splendida occasione per conoscersi meglio, condividere valori e trasmettere l'importanza della giornata nazionale fatta insieme alle persone che incontriamo.

La mattinata si è conclusa con un buonissimo pranzo preparato dal nostro gruppo cucina.

2.4 SOSTENITORI

Il contributo dei nostri donatori - privati cittadini, associazioni e aziende - è fondamentale per sostenere le attività e i servizi consolidati e di sviluppare nuove progettualità, in tutti gli ambiti in cui non interviene la convenzione con la USL, con l'obiettivo di rispondere sempre con sollecitudine ai bisogni emergenti dei bambini e dei ragazzi di cui ci occupiamo, adottando le metodologie di intervento più avanzate.

Riceviamo ogni anno contributi dai nostri sostenitori in diversi modi, in particolare: partecipazione a eventi, erogazioni liberali, destinazione del 5x1000, donazione di beni e servizi.

Desideriamo qui ringraziare le aziende e associazioni che nel 2023 ci sono state a fianco con il loro sostegno.

Erogazioni liberali

Accademica Italiana di Ortodonzia
Akern Srl
Amici di Blu
Associazione Harmony
Associazione Leonardo Alderighi
Balenciaga
BDO Italia S.p.a.
Circolo MCL Lecore Rivo Brogi
Conad Nord Ovest
Cooltours di Madaffari Anna Maria
Dipendenti Salvatore Ferragamo SPA
Estate Project Services srl
Ferragamo SPA
Giro SNC di Giuseppe D'Aiuti
Hotel Roma
Hotelligent Srl
Le Chiavi d'Oro
Lions Club Valdarno Masaccio
Marc Consulting Sas

Merli S.R.L.
Per.Ind. Marco Marinai
Polar SNC
Pollicino Onlus
Propilei srl
Rotary Club Firenze Certosa
Studio Bambagioni
Studio Moretti SRL
Unione Polisportiva Policiano
Works energy srl
WORKS srl
Zenith Solar Srl

Donazioni di beni e servizi

Alimentari Paolo srl
Antico forno di Canu
Arnoboat
Castelli del Grevepesa s.c.a.
F.I. Bonci srl
FILA spa
Fondazione CRF
Panificio Menchetti
Rescue Husky and Friendsi
Unione cuochi Valdarno Superiore



2.5 VOLONTARI

L'impiego di volontari per noi è molto importante e riguarda alcuni ambiti specifici, soprattutto di carattere sociale. Per i servizi di riabilitazione intellettuale infatti, com'è naturale, ci avvaliamo solo del contributo di figure professionali specializzate e adeguatamente aggiornate. Nel 2023 i nostri 32 volontari

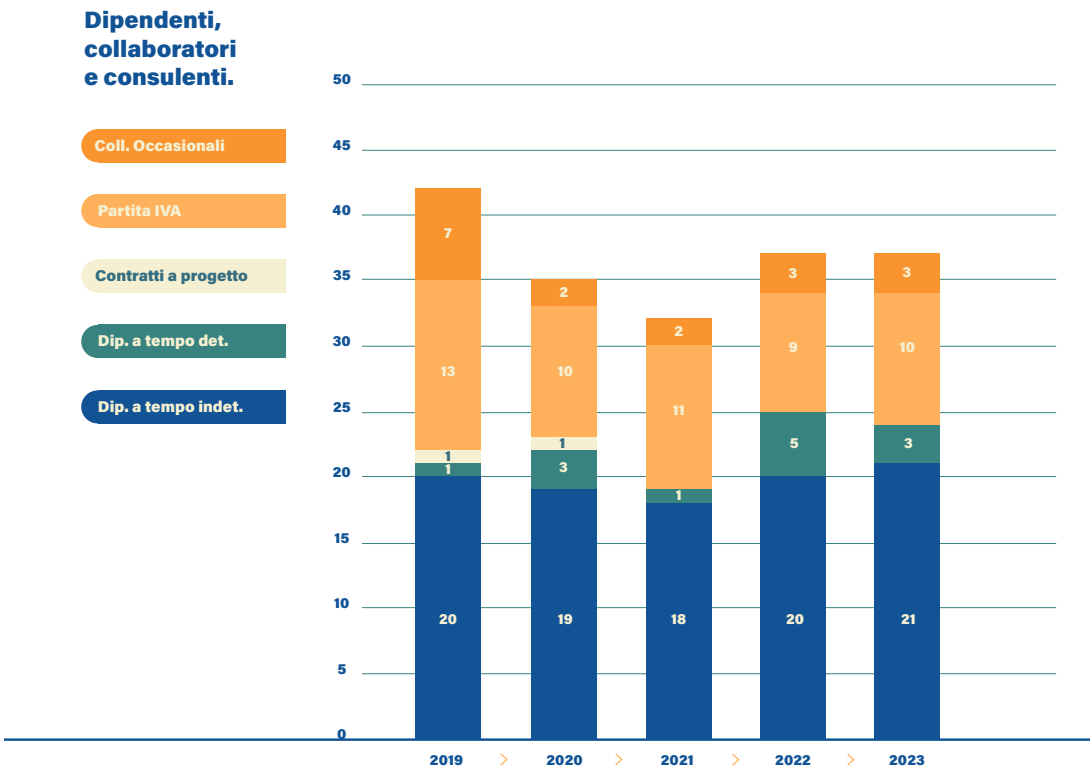
hanno donato 2.160 ore nelle seguenti attività:

- Gruppo teatro, Teatrallegrìa
- Laboratorio artistico Picco
- Gruppi del giornalino
- Gruppi di potenziamento cognitivo
- Gruppi di logopedia
- Gruppi di autonomia
- Attività varie ed eventi di raccolta fondi.

2.6 DIPENDENTI, COLLABORATORI E CONSULENTI

Al 31 dicembre 2023 i dipendenti e i collaboratori dell'Associazione sono 37 in totale, comprenden-

do 24 dipendenti, 9 consulenti con Partita IVA, 3 collaboratori occasionali.

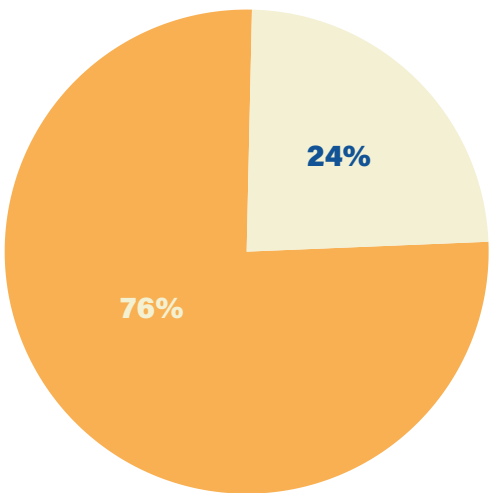


Le donne sono 28 (76%) e gli uomini 9 (24%), poiché nell'ambito dei servizi di riabilitazione in-

tellettuale, come quelli da noi prestati, è raro trovare personale maschile.

Genere dipendenti e collaboratori.

- Donne
- Uomini

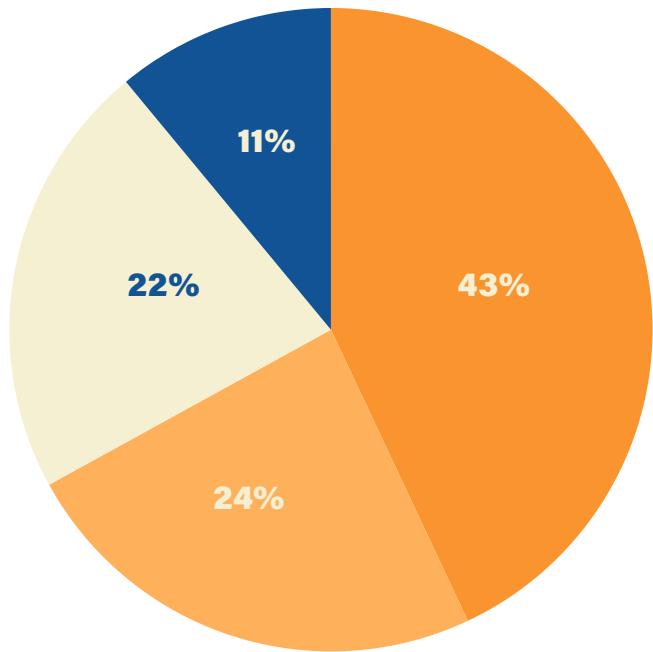


Per quanto riguarda l'età, ci piace mettere in evidenza che siamo un'associazione giovane, infatti

quasi la metà (43%) dei nostri dipendenti e collaboratori ha tra i 26 e i 40 anni.

Età dipendenti e collaboratori.

- 26 - 40 anni
- 41 - 50 anni
- 51 - 65 anni
- > 65 anni



Il contratto collettivo applicato ai lavoratori subordinati è quello del settore terziario e del commercio.

Nel 2023 non ci sono stati infortuni sul lavoro. Non ci sono accordi sindacali in merito alla salute e sicurezza, ma ricordiamo che, essendo il nostro un Centro Riabilitativo accreditato dalla Regione Toscana, i nostri ambienti ed i nostri iter professionali e riabilitativi seguono un rigido protocollo e rispondono alle esigenze di sicurezza di legge: tutti i requisiti sono sottoposti a verifica ogni 3 anni da parte degli organi competenti.

Non sono mai state comminate all'Associazione sanzioni in materia di salute e sicurezza né è mai stato aperto un contenzioso per la stessa ragione. Non ci sono mai stati, in tutta la storia dell'Associazione, contenziosi in materia di lavoro.

La formazione del personale è per noi molto importante e necessita di iniziative di formazione e aggiornamento continuo, che promuoviamo, durante tutto l'anno. Nel 2023:

- Formazione per la sicurezza sul lavoro, 7 dipendenti a vari livelli
- Corso aggiornamento RLS: 1 operatore, Francesco Francalanci

- Aggiornamento Privacy con il dr. Lenzi: tutta l'équipe
- Corso di preposto alla sicurezza sul lavoro, Maura Cipriani, coordinatrice di struttura e Samuele Aminti, educatore professionale coordinatore.
- Supervisione da parte della dr.ssa Lapi, genetista: tutta l'équipe.
- Supervisione del dr. Lassi, psichiatra: tutta l'équipe.
- BLSD (Basic Life Support Defibrillation) manovre di Primo Soccorso, 5 operatori.
- Aggiornamento SCR (servizio civile regionale): 2 operatori, Samuele Aminti e Francesca Lucii
- Workshop SCR: 2 operatori, Samuele Aminti e Francesca Lucii
- Corso "L'amore ha bisogno di spazio", 10 operatori e la coordinatrice di struttura, Maura Cipriani.

I professionisti sanitari (TNPEE terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, logopedisti, educatori professionali, psicologi) hanno l'obbligo formativo ECM, quindi ogni anno svolgono corsi/workshop/convegni/approfondimenti connessi all'aggiornamento obbligatorio.

2.7 LA COMUNICAZIONE CON I NOSTRI STAKEHOLDER

Gli strumenti che utilizziamo per comunicare coi nostri sostenitori e tutti i nostri stakeholder sono: newsletter, email, sito Internet www.at21.it, social network, sms, WhatsApp. Questi i dati degli ultimi tre anni relativi ai social network:

Social media

	2020	2021	2022	2023
Follower Facebook Trisomia 21 aps	12.600	12.700	13.200	13.433
Follower Facebook PIC EO Impresa d'arte	500	600	800	914
Follower Instagram Trisomia 21 aps	600	780	950	1.100
Follower Instagram PIC EO Impresa d'arte	114	165	215	265
YouTube views (visualizzazioni di video interi)	1.000	366	308	393
YouTube impressions (visualizzazioni generali)	nd	5.194	3.688	2.730

Riguardo alle visualizzazioni su YouTube, i dati del 2020 sono molto più alti di quelli degli anni seguenti e evidenziano che si è trattato di un anno eccezionale, in cui tutte le attività sono state spostate online, mentre dal 2021 le attività sono tornate progressivamente in presenza. Si tratta comunque di un numero di Views in aumento rispetto a prima del lockdown, a dimostrazione che i video sono diventati un canale da tenere in considerazione.



Capitolo 3 .
L'assetto istituzionale e e l'organizzazione

3.1 GLI ORGANI ASSOCIATIVI

- Gli organi dell'Associazione sono:
- l'Assemblea degli associati
 - il Consiglio Direttivo (o di amministrazione)
 - il Presidente
 - il Vice Presidente
 - il Collegio dei Revisori

L'Assemblea

L'Assemblea si compone di tutti gli associati in regola con il versamento delle quote associative e ha il potere deliberativo sugli atti fondamentali dell'Associazione.

Un tratto caratterizzante dell'Associazione Trisomia 21 Aps è che sono soci i ragazzi con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva assimilabile, tramite i genitori o anche direttamente, se capaci, al compimento della maggiore età.

I nostri associati, sono tutte persone fisiche e si suddividono in soci ordinari e soci sostenitori:

- sono soci ordinari le persone con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva su base genetica.
- sono soci sostenitori: coloro che condividendo gli scopi dell'associazione ne fanno richiesta al consiglio e coloro che hanno acquisito particolari meriti per l'associazione.



In base allo Statuto dell'Associazione, gli associati sono tali se pagano la quota associativa annuale, altrimenti perdono il ruolo di associato ed il diritto di voto in assemblea.

Nel 2023 gli associati erano 131, di cui 124 soci ordinari e 7 soci sostenitori.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, e tutte le volte che sia necessario.

In particolare l'Assemblea:

- delibera sull'approvazione del bilancio
- approva il regolamento generale dell'Associazione e le sue eventuali modifiche
- ratifica le variazioni di bilancio eventualmente intervenute nell'anno
- nomina il Consiglio Direttivo e dispone in merito a dimissioni e subentri dello stesso
- approva le modifiche dello Statuto
- delibera l'esclusione del socio su proposta del Consiglio Direttivo
- delibera su tutte le questioni poste all'ordine del giorno del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea nomina il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel 2023 si è tenuta una assemblea ordinaria, il 7 giugno 2023, per l'approvazione del bilancio annuale.

Erano presenti 22 associati, di cui 12 in presenza e 10 per delega, pari complessivamente al 18,33% degli associati (10% in presenza e 8,33% per delega).

Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è gestita dal Consiglio Direttivo, che viene interpellato ogni qualvolta si rende necessaria la collegialità delle decisioni.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri, da 5 a 11, eletti tra i soci con voto segreto dell'Assemblea, che ne stabilisce il numero all'atto della nomina.

Le cariche dei consiglieri, che sono a titolo gratuito, hanno durata triennale e possono essere rinnovate per tre mandati consecutivi.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in particolare:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso
- predisporre i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'Assemblea
- deliberare su ogni atto a carattere patrimoniale o finanziario sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione a meno che non deliberi di sottoporre all'Assemblea
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ciascun socio
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti e istituzioni pubblici e privati che interessano l'attività dell'Associazione stessa.

Il Consiglio Direttivo nominato il 27 giugno 2024, è composto da:

- Cristiano Bencini, Presidente (confermato)
- Tiziano Granucci Vicepresidente (confermato)
- Piero Biagini (eletto per la prima volta)
- Enzo Casetti (confermato)
- Nicola Gallorini (confermato)
- Giovanna Lanno (eletta per la prima volta)

Sono usciti dal Consiglio, Pino Moscato e Davide Arca, che tutta l'Associazione ringrazia per il loro operato.

Le riunioni del Direttivo nel 2023 sono state 21.



Presidente e Vice Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e ha la rappresentanza legale dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal Vice Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri.

Le cariche sono triennali e possono essere rinnovate.

È Presidente Cristiano Bencini, nominato il 29/06/2021. Vice Presidente è Davide Arca.

Revisore unico

Pierluigi D'Ambrosio, ricopre anche le veci di Organo di controllo. Nel 2023 ha fatto 3 riunioni, 2 in presenza e 1 online.





3.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore Sanitario: Gianni Antonio Galli

Coordinatrice di struttura: Antonella Falugiani fino al 31 maggio 2023. Maura Cipriani dal 1 giugno 2023.

Coordinatori di équipe: Ivana Pili (Psicologa), Samuele Aminti (Educatore Professionale) Ivana Pili e Samuele Aminti si occupano di tutti gli aspetti organizzativi e della gestione dei progetti riabilitativi individualizzati. In base ai progetti riabilitativi, entrano in campo le équipe specialistiche (riabilitazione sanitaria e cognitiva, autonomia, scuola e lavoro, Pic Eo) che operano in autonomia, con periodiche riunioni di “mini équipe”.

Tutti gli operatori e professionisti si riuniscono settimanalmente nella riunione di équipe.

Medici:

- 1 medico, Dr. Carlo Mugelli, geriatra dell'Ospedale Careggi, che opera presso di noi come volontario
- 1 genetista, Dr.ssa Elisabetta Lapi, opera presso di noi come volontaria
- 1 psichiatra per adulti, Dr. Stefano Lassi.

Équipe dei gruppi di Abilitazione intellettiva, sanitaria e potenziamento cognitivo; Scuola e Lavoro; Autonomia e Vita Indipendente:

- 1 pedagista: Sebastiana Contini
- 7 psicoghe: Ivana Pili, Laura Bellandi, Martina Ciani, Francesca Lucii, Giulia Pecorini, Susanna Zajotti, Erika Paddeu.
- 4 logopediste: Alessia Acciai, Margherita Rossi, Ilaria Bianconi e Olivia Costantini.
- 2 neuropsicomotriciste dell'età evolutiva: Ginevra Martelli Calvelli, Irene Cappellin.
- 3 educatori: Clarissa Bruni, Francesco Francalanci, Valentina Grazzini.
- 2 educatori professionali: Samuele Aminti, Andrea Luti.

Laboratorio Artistico Pic Eo

- 1 responsabile artistica, Agnese Mammana

Ufficio Amministrativo: Beatrice Squarci

Segreteria, Reception: Stephanie Humml

Responsabile della comunicazione: Francesca Bucelli

Pulizia e sanificazione: Cora Miranda Liz

Gruppo Teatrallegria

- 1 coordinatore e responsabile, Massimo Bonechi
- 2 volontarie, Anna Pipolo e Isabella Leoncini e 3 volontari dai gruppi scout del Firenze 19° e Firenze 13°

L'Associazione si è avvalsa nel 2023 del contributo

di vari **consulenti e aziende di servizi:** Elena Pignatelli (commercialista), Johan Soderkvist (tecnico software e database), Maria Gallo (fundraising), Filippa Maria Ensabella (consulente legale e per l'accreditamento), Studio Pellegrini Sgherri (consulente del lavoro), Fabio Lenzi (Iris, privacy), Antonio Puccinelli (ConServizi, sicurezza sul lavoro), Elisa Bonini (ufficio stampa), Luigi D'Ambrosio (organo di controllo monocratico).



3.3 IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) supervisiona e monitora il lavoro dell'equipe multiprofessionale e segue i nostri beneficiari con visite, osservazioni e valutazioni, sia periodicamente, sia in caso di necessità o urgenze.

È composto da:

- Dott.ssa Elisabetta Lapi, genetista
- Dr. Stefano Lassi, psichiatra
- Dr. Carlo Mugelli, geriatra.

3.4 COLLABORAZIONE CON LA AUSL

Grazie alla convenzione che abbiamo con la Ausl Toscana Centro possiamo contare sulla collaborazione di:

- Dr. Marco Armellini, Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, nostro referente per i minori.
- Dr.ssa Bruna Lombardi, Direttrice del Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione, referente per gli adulti.



Parte 2. Cosa facciamo
Capitolo 4. I servizi e le attività

4.1 DATI DI SINTESI

Il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva offre sia interventi di tipo tradizionale, sia altri più innovativi o sperimentali.

I servizi e le attività che mettiamo a disposizione si possono raggruppare in 4 aree di intervento:

- Area ri-abilitativa sanitaria
- Area abilitativa sociale
- Area tempo libero.

Totale annuo prestazioni 2022	4.694
Totale annuo prestazioni 2023	5.770



Di seguito riportiamo l'elenco dei servizi e delle attività del 2023, con il relativo numero di beneficiari seguiti e di prestazioni totali erogate, in rapporto al 2022.

Area abilitativa sanitaria

	2022		2023	
	Prestazioni	Beneficiari	Prestazioni	Beneficiari
Colloqui con le famiglie	330	91	346	97
Consulenza logopedica e neuropsicomotricità	102	32	113	36
Consulenze psicologiche	377	25	371	23
Consulenza genetica	0	0	6	5
Consulenza psichiatrica per adulti	7	6	25	12
Osservazioni e consulenze ragazzi e adulti	15	8	19	11
Neuropsicomotricità	296	13	353	15
Massaggio infantile	5	1	0	0
Sviluppo competenze linguistiche e comunicative: il Metodo Zora Drezancic. Io Lallo	1	0	12	2
Logopedia	873	36	1138	38
Potenziamento cognitivo suddiviso tra i vari ordini scolastici	850	37	1011	34
Autonomia e pre-autonomia	256	13	404	15
Potenziamento logopedico cognitivo adulti	412	17	557	17
Potenziamento cognitivo adulti attività di prevenzione della demenza senile	50	5	108	5
Attività training masticatorio Percorsi riabilitativi delle funzioni oro-facio-deglutitorie	0	0	12	3
Educazione all'affettività e alla sessualità	51	5	112	2
Intervento educativo	77	5	98	5
Attività psicoeducativa	41	4	117	7
Area abilitativa sanitaria - Prestazioni totali	Anno 2022 tot - 3.804		Anno 2023 tot - 4.750	

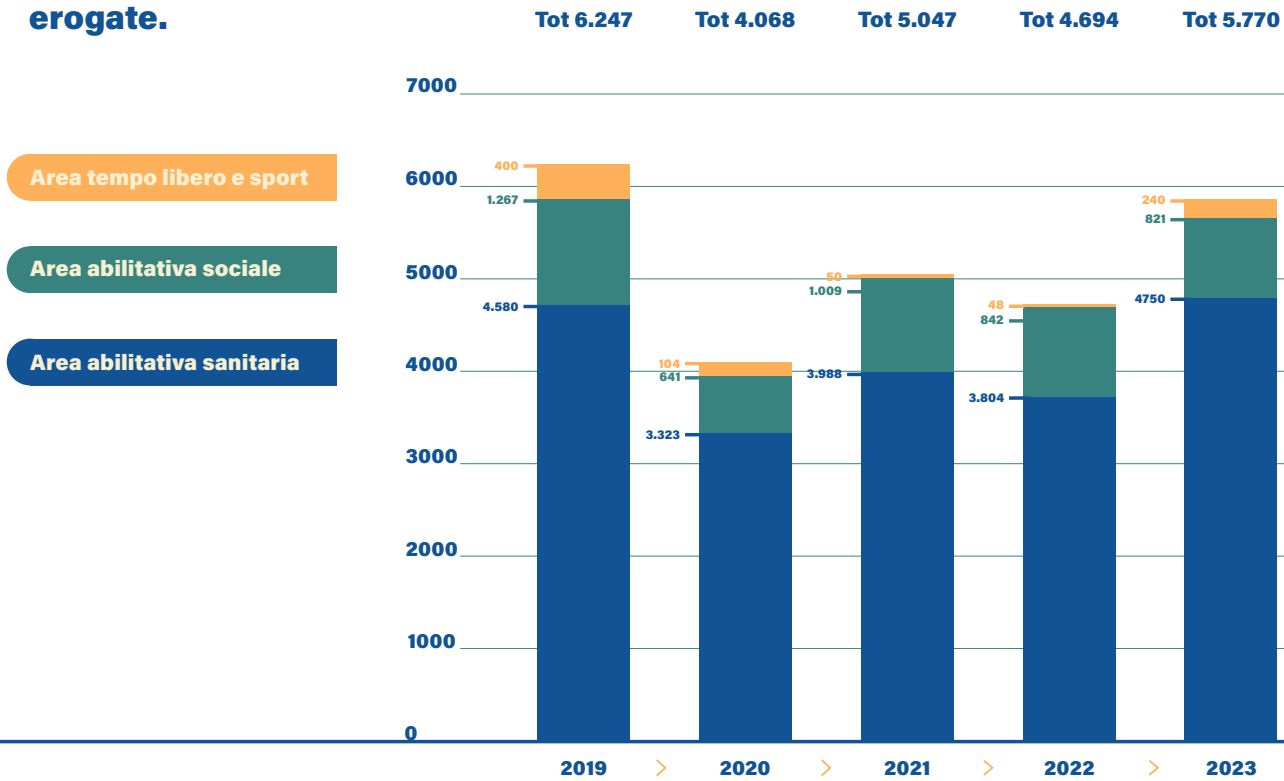
Area sociale

	2022		2023	
	Prestazioni	Beneficiari	Prestazioni	Beneficiari
Inserimenti scolastici Consulenze insegnanti e partecipazioni incontri istituzionali	220	56	358	84
Inserimenti e affiancamenti lavorativi	355	17	327	17
Attività avviamento e formazione lavoro	225	15	108	4
Laboratorio PIC EO	27	4	26	5
Area sociale - Prestazioni totali	Anno 2022 tot - 827		Anno 2023 tot - 819	

Area tempo libero

	2022		2023	
	Prestazioni	Beneficiari	Prestazioni	Beneficiari
Teatro	48	12	240	13
Area tempo libero e sport - Prestazioni totali	Anno 2022 tot - 48		Anno 2023 tot - 240	

Prestazioni erogate.



4.2 SERVIZI E ATTIVITÀ DELL' AREA ABILITATIVA SANITARIA

Colloqui con le famiglie, presa in carico, condisione del percorso

I colloqui con le famiglie sono di due tipi: abbiamo un primo colloquio di reciproca conoscenza e orientamento, successivamente i colloqui per la presa in carico e la condivisione del progetto abilitativo. L'accoglienza costituisce il primo momento del progetto di vita di un bambino/ragazzo che entra a far parte dell'Associazione. È il momento in cui si inizia a costruire insieme un percorso ed è per questo fondamentale creare un legame di fiducia reciproca e il desiderio di scommettere sul futuro.

È importante dedicare all'arrivo della famiglia un tempo e uno spazio adeguati e un'attenzione particolare, che dia la possibilità di esprimere liberamente pensieri ed emozioni, senza sentirsi messi alla prova o giudicati, ma al contrario rispettati e compresi. Quando possibile è meglio incontrare entrambi i genitori insieme al bambino, se neonato, nel caso dei bambini più grandi invece, si incontra prima la famiglia.

Il primo passaggio è quello di condividere quale è stato il bisogno che ha spinto la famiglia ad avvicinarsi all'Associazione (non necessariamente un problema) e quali sono le aspettative rispetto all'incontro e ad una possibile collaborazione.

la presa in carico da parte di Trisomia 21 aps, prevede un invio da parte del/della neuropsichiatra del territorio. il percorso valutativo prevede una consulenza iniziale e una successiva valutazione multidisciplinare in funzione delle necessità e dell'età dell'utente. In accordo con i referenti della ASL le valutazioni possono essere effettuate anche dai professionisti dell'associazione. Sono quindi previste una valutazione cognitiva, psicomotoria, logopedica, psicologica, relativa alle aree delle abilità adattative, degli apprendimenti o delle competenze adattative. Alla valutazione fa seguito la stesura del progetto individuale da parte del neuropsichiatra del servizio sanitario, condiviso con la famiglia ed i professionisti dell'Associazione. Tutte le famiglie prese in carico in un progetto abilitativo usufruiscono di vari incontri di consulenza/ sostegno alla genitorialità durante

l'anno per il monitoraggio del progetto.

Quando si rende necessario, con alcune famiglie viene intrapreso un percorso di sostegno alla genitorialità per rafforzare l'intervento abilitativo rivolto al bambino/ragazzo, strutturato in incontri periodici per il genitore/la coppia.

Consulenza logopedica e neuropsicomotoria (primi mesi di vita)

Gli incontri vengono proposti alla famiglia ogni 2 o 3 mesi circa (a seconda delle esigenze e dell'età di ogni bambino). Durante ogni incontro di consulenza si raccolgono informazioni sia dalla famiglia, sia attraverso una diretta osservazione del bambino, compilando la scheda osservativa. Al termine dell'incontro vengono fornite alla famiglia sia le risposte alle loro domande, sia indicazioni specifiche per favorire al meglio lo sviluppo comunicativo e linguistico del bambino. Vengono inoltre dati riferimenti per eventuali consulenze più specifiche di cui si evidenzia la necessità.

La consulenza è a servizio della famiglia ma anche delle strutture scolastiche che il bambino frequenta e delle strutture del territorio con cui si instaura subito una rete.

Il monitoraggio dello sviluppo linguistico è una forma di intervento precoce che serve anche ad individuare il momento più adatto per proporre una terapia logopedica con un programma abilitativo più specifico e diretto.

Consulenze psicologiche

Dal 2016 con questo servizio offriamo la possibilità di fruire di una specifica consulenza di tipo psicologico a tutti i nostri utenti che ne abbiano necessità.

Nell'ultimo anno c'è stato un cambiamento nell'erogazione dei servizi, per adeguarlo alle esigenze dei singoli beneficiari e alla loro evoluzione nella crescita. Si tratta di un lavoro che globalmente come Associazione facciamo sempre più sul benessere complessivo della persona, a fianco del lavoro sulle competenze. In particolare, diversi ragazzi del gruppo di potenziamento cognitivo sono passati a fare consulenze psicologiche individuali. Questo cambiamento ha comportato nel 2021 un significativo aumento del numero di colloqui psicologici erogati.

Consulenze neuropsichiatriche infantili

La consulenza neuropsichiatrica è un servizio che viene seguito dalla neuropsichiatria infantile della Azienda USL di riferimento per ogni utente, i professionisti dell'associazione sono in costante contatto e confronto con i/le NPI all'interno della cornice della convenzione in essere tra l'azienda sanitaria e Trisomia 21aps.

Gli incontri periodici sono definiti in funzione dei bisogni di ciascun bambino e hanno la finalità di monitorare lo sviluppo globale in base al quale si definisce il percorso abilitativo a breve-medio termine, e si verifica l'efficacia dell'intervento effettuato, tutto in accordo anche con la famiglia.

Consulenza genetica

Dal 2015 la Dott.ssa Elisabetta Lapi, che per anni è stata genetista all'ospedale pediatrico Meyer, ha deciso di mettere la sua professionalità, la sua esperienza e la sua passione a nostra disposizione, per dare agli associati la possibilità di ricevere una consulenza genetica. La consulenza genetica rappresenta una tappa importante del percorso di crescita di un bambino con sindrome di Down, poiché con essa viene fatto il bilancio di salute annuale e vengono date indicazioni per eventuali valutazioni strumentali e visite specialistiche necessarie. Le famiglie possono così avere sotto controllo la salute del proprio figlio sia rispetto ai parametri di sviluppo (peso, altezza, ecc.) sia rispetto ad alcuni aspetti "critici", come la funzione tiroidea, le patologie autoimmuni, la vista, l'udito ecc.

Consulenza medica adulti

Abbiamo al nostro interno una equipe composta da un genetista e un medico di medicina generale specializzato in geriatria, che collaborano con il nostro psichiatra per la valutazione del quadro clinico generale degli utenti adulti.

Consulenza psichiatrica adulti

Nei giovani adulti/adulti che manifestano sintomi di disagio e/o segnali di regressione viene proposta una presa in carico da parte dello Psichiatra con incontri periodici e, quando necessario, una terapia farmacologica.

Osservazione e consulenza per le persone adulte

Il percorso degli adulti si rivolge a tutti gli associati che hanno compiuto i 18 anni di età. Comprende un incontro di accoglienza/conoscenza con la persona e i suoi familiari e un'osservazione delle funzioni cognitive, delle abilità adattative, eventuali competenze specifiche per l'inserimento lavorativo e della qualità della vita da parte di psicologi ed educatori. In questo percorso si inserisce una consulenza psichiatrica per la valutazione dello stato di salute generale, poiché con la maggiore età e la dimissione dal servizio di Neuropsichiatria Infantile viene spesso a mancare una figura specialistica di riferimento che affianchi il medico di medicina generale.

Negli ultimi anni, inoltre, è molto cresciuto il numero delle famiglie che si avvicinano a noi per un familiare, figlio o fratello, di età adulta avanzata. Si tratta di famiglie con storie molto diverse, alcune iscritte da molti anni ed altre che prendono contatto per problematiche specifiche a cui non trovano risposte.

Il percorso per le persone adulte si differenzia da quello dei bambini, perché la storia personale/familiare incide notevolmente sullo sviluppo di ciascuno. Negli anni tuttavia si è delineato un percorso specifico che prevede una presa in carico globale, a partire da una osservazione delle competenze cognitive e adattative. A questa si sono aggiunte di recente una valutazione psichiatrica e una consulenza medica per monitorare il benessere psichico e fisico della persona, poiché sul territorio è molto difficile trovare degli specialisti che abbiano una formazione sulla sindrome di Down.

Al termine del percorso a ciascuna persona vengono proposte quelle attività che meglio rispondono ai bisogni emergenti e che hanno la finalità di accrescere la qualità della vita e il benessere percepito, ma anche di riattivare abilità presenti in precedenza e adesso perse a causa di un ambiente di vita che offre poche opportunità di partecipazione sociale.

Neuropsicomotricità (dalla nascita al ciclo di scuola primaria)

Il servizio di terapia neuropsicomotoria si inserisce nell'ottica più ampia di offrire ai bambini un intervento multidisciplinare che, partendo dall'osservazione e dalla valutazione dei ragazzi,

si propone nello specifico di stimolare e favorire una crescita armonica e una migliore integrazione sociale e scolastica. Nello specifico la terapia si propone di stimolare lo sviluppo psicomotorio del bambino, tenendo conto delle sue tappe di sviluppo e affrontando le problematiche che lo ostacolano, attraverso attività presentate come ludiche, ma che sono invece elementi di un più complesso percorso abilitativo integrato. Gran parte del lavoro verte anche sull'acquisizione ed il consolidamento dei prerequisiti degli apprendimenti per un buon ingresso nella scuola dell'obbligo.

Massaggio infantile

Il massaggio infantile A.I.M.I. è un'esperienza di profondo contatto affettivo che rafforza la relazione genitore-bambino/bambina. Non si tratta di una tecnica, ma di un modo di comunicare, che ha un effetto positivo sullo sviluppo e sulla maturazione del bambino, secondo quanto riportato da numerose ricerche scientifiche. Il massaggio infantile è semplice e ogni genitore può apprenderlo facilmente; con il massaggio possiamo sostenere, proteggere e stimolare la crescita e la salute di ogni bambino/bambina. A seconda delle necessità l'intervento può essere proposto individualmente o in piccolo gruppo.

Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative: il metodo Zora Drežančić. Io lallo.

Dal 2012 offriamo ai nostri beneficiari un laboratorio che chiamiamo "Io lallo", applicando il metodo Zora, un intervento precoce conosciuto e rivolto soprattutto ai bambini audilesi, ma di cui tutti i bambini con sindromi genetiche e cromosomiche e danni neurologici possono beneficiare, un metodo che, individualmente o in piccolo gruppo, viene utilizzato in età precoce per sostenere lo sviluppo dei prerequisiti del linguaggio e le prime forme di comunicazione.

L'intervento non viene proposto nell'ottica di "fare il più possibile", ma di fornire aiuti mirati e programmati allo scopo di favorire la percezione e l'elaborazione centrale degli stimoli ambientali più significativi per lo sviluppo.

Il metodo della Dott.ssa Zora Drežančić è l'unico programma esistente di stimolazione del linguaggio, rivolto anche a bambini al di sotto dei tre anni.

Esso viene attualmente applicato con successo nella stimolazione di bambini con sviluppo tipico e atipico. Con questo metodo si offrono gli stimoli adeguati

all'attivazione fisiologica di tutte le vie nervose necessarie allo sviluppo del linguaggio, e funzionali a un'impostazione naturale della voce e delle prime acquisizioni linguistiche.

La collaborazione attiva dei genitori e dei familiari in genere è di grande importanza. In particolare con questo metodo i genitori, incoraggiati ad utilizzare la voce cantata e modulata secondo le modalità apprese nelle sedute terapeutiche, forniranno al bambino canzoncine e modulazioni nuove, che lo stimolano sia alle differenze dei suoni, sia ad imparare, riconoscere e abbinare le diverse voci alle diverse persone e dare significato al suono proposto. Inoltre questa modalità può sollecitare il bambino con un'abbondanza di stimolazioni in tutte le situazioni quotidiane, seguendo la progressione delle strutture fonetico-ritmiche proposte per favorire un continuum lavorativo.

Attraverso l'utilizzo dei giochi fonici si stimola, corregge e discrimina i suoni del linguaggio presentati, per introdurre nuovi vocaboli e per presentare le figure ritmiche. Il gioco, favorisce la possibilità di creare piacere e dare forma all'attenzione congiunta e alla capacità di imitazione ma soprattutto è veicolo di interazione e di scambio tra genitore e bambino.



Logopedia (dalla nascita all'età adulta)

L'area linguistica rappresenta una delle aree fondamentali dello sviluppo della persona e costituisce uno delle aree di maggiore vulnerabilità delle persone con Sindrome di Down. Per questa ragione è necessario intervenire precocemente e in modo continuativo fin dalla nascita.

La consulenza logopedica è stata una delle prime opportunità che Trisomia 21 aps ha offerto ai propri utenti, laddove il servizio non fosse offerto dalla rete pubblica. I trattamenti svolti sono progettati ed eseguiti nell'ottica dei bisogni effettivi della persona perseguendo obiettivi individualizzati che possano migliorare la comunicazione e il linguaggio nei suoi diversi aspetti. Attraverso attività mirate si può incrementare la capacità comunicativa delle persone, migliorando così sia il loro linguaggio espressivo che recettivo, offrendo un rinforzo specifico e trasversale alle abilità connesse con gli apprendimenti scolastici e la vita di relazione.

In seguito ad una valutazione specifica delle competenze comunicative e linguistiche fatta in collaborazione con il/la neuropsichiatra di riferimento, viene stilato un progetto a seguito del piano terapeutico redatto dal/dalla NPI, che è discusso in equipe, e presentato alla famiglia.

Il progetto, in genere della durata di un anno scolastico, con verifiche cadenzate con il/la NPI, prevede obiettivi individualizzati che vengono condivisi con la famiglia e che sono volti a migliorare diversi aspetti dell'area linguistica. Nello specifico, le aree che vengono trattate, a seconda delle esigenze del singolo sono:

- Area prerequisiti linguistici
- Area fonologica
- Area morfosintattica
- Area narrativa
- Area apprendimenti
- Area comprensione

Le terapie hanno cadenza settimanale con incontri della durata di 1 ora; a seconda dei singoli casi il progetto prevede anche altre attività proposte dall'Associazione che integrano e arricchiscono il trattamento logopedico. La presa in carico logopedica prevede, quando possibile, la collaborazione con la scuola per condividere gli obiettivi, proporre modalità di lavoro comuni e favorire il confronto fra professionalità diverse. Le logopediste dell'As-

sociazione sono presenti agli incontri istituzionali (PEI) e periodicamente anche ad altri incontri di programmazione e confronto con gli insegnanti.

La presa in carico da parte dell'associazione avviene su invio del NPI del territorio e viene condiviso con tutte le altre figure di riferimento del percorso abilitativo del/la bambino/a.

Periodicamente è prevista una nuova valutazione delle competenze linguistiche e comunicative del bambino, per verificare il raggiungimento degli obiettivi e monitorare il processo di sviluppo.

Potenziamento cognitivo

Dal 2013, in collaborazione con il Prof. Renzo Vianello dell'Università di Padova (che ha curato la formazione e la supervisione dell'equipe), abbiamo sviluppato un progetto di valutazione ed intervento rivolto a bambini e preadolescenti con diversi profili intellettivi, seguendo il modello dell'MS 4-8. Il principio base del potenziamento cognitivo è relativo alla nozione di modificabilità cognitiva: le abilità intellettive possono essere accresciute indipendentemente dall'età, dalla cultura, dalla natura del deficit e dal suo livello di gravità. Tutti gli esseri umani sono modificabili e ognuno può farlo secondo le sue potenzialità attraverso esperienze di apprendimento mediato, secondo quanto teorizzato da Feuerstein, (1979).

Percorsi di autonomia

Per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità non si può prescindere dall'autonomia personale e sociale, tenendo come riferimento costante il concetto di qualità della vita. Non basta, quindi, individuare percorsi che conducano al buon inserimento scolastico o lavorativo, occorre pensare alla persona nella sua globalità, rivolgere l'attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi, affettivi e relazionali connessi con il divenire adulto. Le principali aree educative del percorso di autonomia sono: comunicazione, cura della persona, orientamento nello spazio e nel tempo, comportamento stradale, uso dei mezzi pubblici e gestione dell'imprevisto, uso del denaro, utilizzo dei prodotti, dei mezzi e dei servizi, con una differenziazione dei percorsi, delle attività e delle strategie in funzione delle competenze possedute. L'osservazione dei bisogni e delle necessità dei ragazzi ha portato all'inserimento di due ulteriori aree di lavoro, con-

cernenti gli aspetti interattivo-relazionali ed emotivo-affettivi. Particolare attenzione è stata, inoltre, dedicata al rafforzamento dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione. Due sono, quindi, gli approcci costruttivi utilizzati: uno rivolto al saper fare, l'altro al saper essere (con sé stessi e con gli altri). Vista l'importanza che l'ambito delle abilità adattive sociali e di autonomia riveste nella vita delle persone con disabilità intellettiva, in preparazione al percorso individuale di autonomia che i ragazzi intraprendono in età adolescenziale, abbiamo deciso di iniziare a lavorare già con i preadolescenti su queste competenze, con percorsi individuali, negli ambiti del fare da soli, orientarsi autonomamente nello spazio e nel tempo, saper scegliere.

Intervento educativo

Per sostenere adeguatamente lo sviluppo sociale del bambino con sindrome di Down e disabilità

intellettiva è importante ricordare che esso procede più lentamente e che questa differenziazione permane in tutte le fasi della vita. L'obiettivo, perciò, non è solo agire per eliminare i fattori di rischio ma far sì che vengano potenziate le risorse e valorizzate le capacità e le possibilità. Per favorire una soddisfacente inclusione sociale e lo sviluppo di alcune abilità, o per intervenire su comportamenti disfunzionali/problematici, si rende talvolta necessario un intervento educativo specifico, individuale, che ha come aree di intervento: la promozione di capacità di gioco e di reciprocità nella relazione, il rispetto delle regole, la richiesta di aiuto, l'incremento delle autonomie personali nei vari contesti e nelle azioni di vita quotidiana. Alla famiglia viene, inoltre, offerto un supporto alla genitorialità rispetto a dinamiche relazionali e autonomie domestiche, in continuità con attività educative esterne (Scuola, Sed, interventi educativi privati).



Potenziamento logopedico cognitivo adulti

Offriamo interventi di logopedia anche per le persone in età adulta, se si ritiene ci sia la necessità, seguendo gli stessi criteri e principi applicati nella logopedia per i piccoli, sviluppando attività adeguate all'età dei destinatari. Abbiamo ad esempio costituito la redazione di un giornalino interno, il Corriere dell'Associazione, gestito da ragazzi di 20-30 anni, che così lavorano su pensiero, parola e scrittura in modo stimolante per la loro età.

Potenziamento cognitivo adulti e attività di prevenzione della demenza senile

L'attività di potenziamento cognitivo è offerta agli adulti seguendo lo stesso modello inizialmente proposto negli interventi per i bambini, operando sia in piccoli gruppi sia con interventi individuali. Nell'ambito delle attività di potenziamento cognitivo adulti abbiamo allestito, all'interno del Centro di Viale Volta, una cucina professionale completamente attrezzata volta al raggiungimento delle autonomie e quindi riconosciuta come attività psico-sociale sanitaria dalla Regione Toscana, dove abbiamo attivato diversi tipi di laboratori con finalità e modalità di svolgimento diverse, che riguardano sia l'area riabilitativa, sia quella sociale:

- laboratorio con valenza riabilitativa, rivolto ai ragazzi con maggiore difficoltà sia sul fronte dell'acquisizione di competenze, sia sul fronte del disagio affettivo ed emotivo. Questo laboratorio si iscrive nel gruppo di terapie volte al miglioramento del benessere psicologico individuale e della qualità di vita, la manipolazione del cibo e la gestione di un ambiente domestico di utilizzo quotidiano rappresentano infatti una preziosa leva terapeutica, in grado di ri-attivare sia la motivazione e la partecipazione attiva, sia abilità trasversali ridotte a causa di un mancato utilizzo.
- laboratorio nell'ambito delle attività abilitative volte al raggiungimento della massima autonomia possibile per consentire una reale vita indipendente e la fuoriuscita dalla famiglia (area sociale)
- laboratorio per il potenziamento di abilità volte all'inserimento lavorativo, che può

quindi essere inserito all'interno di percorsi individuali di terapia occupazionale (area sociale)

- laboratorio con valenza riabilitativa, rivolto a persone adulte con maggiori difficoltà, sia sul fronte dell'acquisizione di competenze, sia sul fronte del disagio affettivo ed emotivo. Questo laboratorio è rivolto in particolar modo a persone con più di 35 anni, e rappresenta una importante attività di prevenzione della demenza senile. Come sta dimostrando anche la Ricerca per la prevenzione dell'invecchiamento precoce che stiamo portando avanti (si veda il paragrafo dedicato) dopo i 35 anni sono più frequenti i casi in cui notiamo un inizio di demenza senile, perdita di competenze, regressione, per cui è necessario e utile attivare laboratori come questo.

Dopo il periodo di sospensione e rimodulazione dovuto alla pandemia, l'attività è ripresa secondo il progetto originale, con la reintroduzione del pranzo che coinvolge utenti e operatori presenti in struttura

Percorsi riabilitativi delle funzioni oro-facio-deglutitorie e training masticatorio

Una ricerca scientifica condotta presso l'Ospedale Bambin Gesù di Roma con i bambini con Trisomia 21 ha dimostrato come l'intervento tempestivo sulle funzioni oro-facio-deglutitorie sia essenziale per l'efficacia della terapia logopedica degli aspetti linguistici e anche per una migliore qualità della vita sociale.

Dal 2017 offriamo questo tipo di percorsi riabilitativi per bambini da 0 a 3 anni in stretta collaborazione con i medici specialisti (otorinolaringoiatra, gastroenterologo, odontoiatra, audiologo) e con un grande coinvolgimento dei genitori, poiché sono coinvolti aspetti della deglutizione, dell'alimentazione, tempi e modalità per lo svezzamento, il corretto utilizzo di eventuali ausili (cucchiaino, tettarella, biberon, bicchiere, ecc.). Il training masticatorio è effettuato parallelamente alla terapia logopedica degli aspetti cognitivo-linguistici e non dalla stessa logopedista, poiché si tratta di un approccio più invasivo che potrebbe inficiare la relazione con l'operatore di

riferimento. Questo tipo di trattamento richiede la partecipazione dei genitori agli incontri, al fine di generalizzare quanto appreso nel contesto della vita quotidiana del bambino, e prevede l'utilizzo dell'ambiente cucina, poiché lavora direttamente sul momento del pasto. Un ciclo di trattamento prevede sedute della durata di 45 minuti, da effettuarsi tutti i giorni per due settimane (10 incontri totali). Successivamente, sono necessari controlli periodici, con tempistiche da decidere in base al tipo di trattamento e alle necessità di ogni singolo bambino.

Educazione all'affettività e alla sessualità

Ci occupiamo di educazione all'affettività e sessualità dal 2005, quando abbiamo attivato un gruppo di lavoro con alcuni giovani con sindrome di Down, nella convinzione che la soddisfazione di bisogni affettivi e relazionali sia fondamentale per il benessere della persona. Negli anni

successivi è stato organizzato un percorso strutturato di educazione affettiva e sessuale e un servizio di consulenza alle famiglie.

Percorso psico-educativo complesso

Il progetto, rivolto ai ragazzi inseriti nel percorso di autonomia, ha come finalità la promozione di una maggiore conoscenza di sé e lo sviluppo di un'identità di tipo adulto, favorendo parallelamente un cambiamento nelle modalità di relazione con i pari e con gli adulti. Attraverso la condivisione di vissuti relativi al cambiamento e alla crescita (aspettative, bisogni, responsabilità), alle relazioni (in famiglia, gruppo di amici, scuola, mondo del lavoro) e alla definizione di sé, ogni ragazzo avrà modo di sviluppare alcune abilità trasversali utili per migliorare l'inclusione e il benessere percepito nei diversi contesti di vita. Il percorso si articola in incontri settimanali in gruppo, affidati a psicologo, pedagogo ed educatore professionale.

4.3 SERVIZI E ATTIVITÀ DELL'AREA ABILITATIVA SOCIALE

Inserimenti scolastici

Il "progetto scuola" mira a valorizzare le capacità e le potenzialità del bambino all'interno del gruppo classe attraverso percorsi individualizzati e condivisi, operando con il personale scolastico e le famiglie dei bambini/ragazzi frequentanti la scuola di ogni ordine e grado. L'obiettivo primario è far acquisire alla persona gli strumenti necessari per confrontarsi in modo adeguato con l'ambiente esterno, favorendo così la sua crescita, la partecipazione attiva e l'inclusione in un contesto sociale fondamentale per uno sviluppo adeguato della persona. Per ciascun ragazzo seguito vengono valutate le abilità e le competenze acquisite attraverso l'utilizzo di test specifici e strategie alternative. Il progetto che ne scaturisce, elaborato insieme al personale scolastico docente e non, deve contenere obiettivi specifici concernenti la didattica insieme a obiettivi più trasversali che favoriscano uno sviluppo armonico e consolidino autostima e autoefficacia.

Il lavoro che sviluppiamo da alcuni anni si basa su un importante lavoro di rete, che coinvolge prima di tutto l'alunno/o insieme alle famiglie, gli insegnanti e le scuole, oltre alle figure fondamentali del servizio sanitario e sociale, per favorire l'inserimento anche in licei e altre tipologie di scuole, diverse da quelle dove abitualmente vengono iscritti i ragazzi con disabilità (tra le quali ad esempio l'istituto alberghiero).

In quest'ambito sono previste attività con tutti i diversi interlocutori:

- la famiglia: incontri di consulenza in particolare nei momenti di passaggio sulla continuità scolastica; partecipazione al PEI, anche su piattaforme online, in base alle necessità della scuola.
- il bambino: valutazione dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia concordata
- neuropsicomotricista e logopedista; valutazione degli apprendimenti scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo livello nell'area logico-matematica e umanistica
- insegnanti: incontri di formazione e consulenza mirati a fornire indicazioni (generali/ personali) sul bambino/ragazzo e a suggerire metodologie e strumenti

- coordinatori dei diversi istituti in cui è inserito il bambino/ragazzo: Incontri diretti alla presentazione dell'Associazione e delle proposte che l'Associazione può fare.

Inserimenti e affiancamenti lavorativi

L'inserimento lavorativo rappresenta una delle quattro aree di intervento fondamentali ed una tappa importante della vita adulta.

L'inserimento lavorativo rappresenta un'opportunità concreta di raggiungere un'autonomia sia economica che sociale. Il percorso che proponiamo e sosteniamo è finalizzato all'inserimento lavorativo di persone con sindrome di Down e altra disabilità intellettiva affine in vari tipi di aziende, che siano soggette all'obbligo previsto dalla L.68/99, oppure no.

Per raggiungere l'inclusione lavorativa viene attivata una rete tra l'associazione Trisomia 21 aps, l'azienda e gli Enti Pubblici e si offrono: una corretta informazione alle famiglie, un affiancamento alla/al lavoratrice/lavoratore fino al raggiungimento della completa autonomia nel posto di lavoro, un sostegno all'azienda ospitante.

In questo ambito dal 2018 sviluppiamo lo specifico progetto "ORIENTAMENTO E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E SPECIFICHE PER L'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO". Il progetto si rivolge ai ragazzi delle classi quarte e quinte della Scuola Secondaria di Secondo Grado o a quei ragazzi che, durante il percorso scolastico, iniziano a fare delle esperienze di stage o dei progetti di PCTO. In questo momento si pone, infatti, l'esigenza di accrescere la consapevolezza sul cambiamento legato al passaggio dalla scuola al mondo dell'età adulta e di valutare le competenze apprese in modo da aiutare la persona a individuare un profilo professionale realistico e orientare la ricerca funzionale del lavoro. Il percorso prevede l'affiancamento degli operatori del Gruppo Lavoro (psicologi, educatori professionali ed educatori formati) e si articola in vari incontri di riflessione e di valutazione anche attraverso test specifici.

Progetto di avviamento e formazione lavoro

Il progetto ha come finalità quelle di acquisire una maggiore consapevolezza dei molteplici aspetti legati all'ingresso nel mondo del lavoro e di riflettere su tematiche generali e specifiche ad esso collegate (atteggiamenti funzionali, relazioni, mansioni) ed è rivolto a giovani adulti



che hanno iniziato un percorso di inserimento in azienda (con contratto o di stage e/o di PCTO)

PIC EO

PIC EO, il laboratorio artistico di Trisomia 21, nato nel 2006 come laboratorio artigiano di pittura su stoffa, è oggi un luogo dove un gruppo di giovani artisti con sindrome di Down crea oggetti unici con diverse tecniche, acquisendo autonomie e competenze utili nella vita e nel lavoro. Ha sede in Borgo Pinti 74 a Firenze ed attualmente vi operano 5/6 ragazze e ragazzi dai 20 ai 35 anni. Il nome PIC EO è stato scelto dagli/dalle artisti/e del laboratorio e significa: Passione, Impegno, Creatività, Emozioni, Originalità, parole che descrivono al meglio il senso del laboratorio. Offre alle ragazze ed ai ragazzi con sindrome di Down e altra disabilità intellettiva che ci lavorano la possibilità di esprimere la propria creatività e di acquisire competenze professionali. Le attività che svolgono mirano a sviluppare e potenziare le loro capacità specifiche espressivo-creative e le competenze trasversali, per favorire anche la loro professionalizzazione. Il laboratorio ha accolto nel 2023 tre volontarie che sono state parte attiva durante tutto il processo creativo ed alla sua realizzazione. Durante l'anno il laboratorio ha varie occasioni di partecipare a mostre ed

eventi dove poter entrare in contatto con il pubblico e mostrare le proprie creazioni, oltre a partecipare a diverse attività sempre con la finalità di studio per un progetto artistico personale o di gruppo.

Nel 2023 il PICEO ha partecipato ai seguenti eventi ed attività:

- Mostra mercato alla fattoria di Maiano (11-12 marzo)
- Workshop artistico in nota azienda di moda fiorentina (28 marzo)
- Mercatino festa del Baccello (7 maggio)
- Festa di Primavera di Trisomia 21 aps (18 giugno)
- Artigianato e Palazzo (14-17 settembre)
- Workshop artistico nella sede associativa per l'azienda BDO (18 settembre)
- gita in battello con Arnoboat (26 settembre)
- Fierone di Scandicci (12 ottobre)
- Mercatino al concerto della Balena Viola (11 novembre)
- Visita museo del Bargello (23 novembre)
- Open day di Trisomia 21 aps (2 dicembre)
- Mercato all'Università Europea alla Badia Fiesolana (13 dicembre)
- Open day del Four Seasons Hotel (17 dicembre)



4.4 SERVIZI E ATTIVITÀ PER IL TEMPO LIBERO

Teatro

L'attività prese avvio circa 10 anni fa e attualmente interessa 15 persone con sindrome di Down. L'obiettivo iniziale era quello di offrire uno spazio dove ragazzi e ragazze avessero la possibilità di stare insieme e nello stesso tempo esprimersi, trovando nel momento della rappresentazione teatrale la soddisfazione di quello che erano riusciti a fare come protagonisti. Dal 2017 si è avviato un nuovo percorso progettuale seguito da un regista professionista, Massimo Bonechi. Il gruppo del teatro si incontra nel teatro Nuovo Sentiero a Rifredi una volta alla settimana, le attrici e gli attori insieme al regista e ad alcuni volontari lavorano gran parte dell'anno per mettere in scena uno spettacolo che vede come pubblico associati e familiari, volontari, aziende, istituzioni e tanti cari amici della nostra associazione.

4.5 RICERCA PER LA PREVENZIONE DELL'INVECCHIAMENTO PRECOCE

Trisomia 21 aps ha avviato nel 2018 una ricerca-intervento di SCREENING PER LA PREVENZIONE DELL'INVECCHIAMENTO PRECOCE. Il programma di screening consiste in una serie di valutazioni cliniche e strumentali a partire dal 35° anno di età. Si fonda sulla recente evidenza scientifica di una correlazione tra sindrome di Down e manifestazioni precoci di declino cognitivo. Lo scopo del programma di screening è riuscire a diagnosticare precocemente i primi segnali di decadimento delle abilità cognitive e adattive, in modo da rallentarne il decorso e ridurre le complicanze. La diagnosi precoce migliora le possibilità di cura e rende possibile un trattamento personalizzato. Lo screening è diretto principalmente a uomini e donne con trisomia 21 senza alcun sintomo di malattie o con sintomi sottosoglia di età superiore a 35 anni. Il progetto, sviluppato in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Careggi, è stato interrotto nel 2020 a causa della pandemia. Nel 2023 ci sono state riunioni specifiche per valutare come proseguire il percorso delle persone con sindrome di Down over 30 al centro della ricerca.

4.6 ASSOCIAZIONE CULTER

La collaborazione con l'associazione Culter, sospesa nel 2020 e 2021 a causa della pandemia, è ripresa nel 2022. Da anni Culter ci coinvolge nelle sue iniziative educative e culturali, quali ad esempio l'esplorazione dell'universo dantesco, proposta attraverso azioni sceniche e corali a cui partecipano come protagonisti centinaia di persone fra cui donne, uomini, ragazzi, detenuti, migranti, bambini, persone in situazione a rischio di esclusione sociale.

Domenica 3 dicembre 3 associati: Valentina Corazza, Francesco Cioppi e Andrea Pipolo hanno partecipato all'evento 100 canti per Firenze recitando nel complesso monumentale di Santa Croce un canto della Divina Commedia di Dante insieme a centinaia di altre persone.



Capitolo 5.

Attività di coinvolgimento e sensibilizzazione

5.1 FESTA DI PRIMAVERA

Sabato 18 giugno 2023 a Caselle, Comune di Vicchio (FI), presso la Chiesa di San Cassiano in Padule, abbiamo organizzato l'edizione n. XXV+2 della nostra Festa di primavera, dedicata a tutte le famiglie dell'Associazione, agli operatori, agli amici e ai donatori, per passare del tempo insieme, conoscersi meglio e divertirsi.

Don Maurizio, Lucia Bellesi, Maurizio Fontani e Alessandro ci hanno ospitati nella Chiesa di San Cassiano e preparato una deliziosa merenda con pizze e schiacciate.

Inoltre numerose imprese, professionisti e enti del territorio hanno donato beni e servizi per la

realizzazione dell'evento: Mukki Latte, McDonald, Caseificio Carlo Berti San Piero a Sieve, Cantina dei Castelli del Greve, Stefano Molese, Forno Monducci, Nata srl, Accademia dei Pelati, Banda del Buonomore, Patrizia Daliana.

Hanno partecipato circa 250 persone, di cui 180 rimaste per cena, preparata dallo staff del ristorante l'Dimenticatoio insieme al nostro associato Andrea Luciani.

Il gruppo musicale della Balena Viola, guidato dal nostro consigliere Nicola Gallorini ha accompagnato il pomeriggio con la sua musica. Abbiamo avuto con noi la Dottoressa Gomitolo che ha intrattenuto i più piccoli con colori, giochi e bolle di sapone. Inoltre ci si è divertiti con uno scivolo gonfiabile, lotteria e altri giochi.



5.2 GNPD 2023

La seconda domenica di ottobre, quest'anno domenica 8 ottobre, è stata la Giornata Nazionale delle Persone con sindrome di Down, GNPD.

Ormai da diversi anni viene celebrata, insieme alle associate di CoordDown in tutta Italia, anche riprendendo il tema della giornata mondiale delle persone con sindrome di Down, 21 marzo. Lo slogan della giornata era: Ridiculous excuses not to be inclusive, scuse ridicole per non essere inclusivi. Il tema della giornata intendeva affermare il diritto alla piena partecipazione alla vita sociale e all'inclusione, attraverso la denuncia di situazioni di discriminazione e abilismo realmente accadute, in un mondo in cui c'è ancora chi tira fuori scuse ridicole per non essere inclusivo.

In particolare, per sensibilizzare le persone e raccogliere fondi, sabato 7 ottobre siamo stati presenti con i nostri banchini in 10 punti vendita Coop di Firenze e provincia, ai quali si sono avvicendati 32 volontari, tra familiari, amici e ragazzi dell'associazione.

5.3 OPEN DAY DI NATALE

Il 2 dicembre, per farci gli auguri di Natale, abbiamo organizzato il secondo Open Day nella nostra sede di Viale Volta. È stata una bella occasione per l'Associazione per aprirsi, condividere spazi e valori, creare spirito di comunità. E per tutte le famiglie un momento da dedicare allo stare insieme e al conoscersi meglio. Hanno partecipato oltre 200 persone, tra famiglie, volontari, amici dell'Associazione, rappresentanti delle Istituzioni e delle aziende che ci sostengono. Sono intervenuti anche Sara Funaro, Assessora al Welfare del Comune di Firenze e Serena Spinelli, Assessora al Welfare della Regione Toscana. Ringraziamo moltissimo l'associazione dei cuochi toscani, sezione Valdarno per averci supportato nella preparazione dell'evento, sia in cucina che in sala. Ringraziamo le aziende che ci hanno donato beni per il buffet: Osteria di Rendola, Pratomagno Prosciutti, Menchetti 1948, L'Antico Forno di Canu, Alimentari Paolo srl.



Ringraziamo i numerosi volontari che ci hanno aiutato durante l'evento e coloro che hanno pensato all'intrattenimento: Il Mago Max, Elisa Stefanini fotografa, La band della Balena Viola, Enzo Casetti per la musica, Lorenzo Bucelli con i mattoncini Lego del Club del Mattoncino. Durante l'evento abbiamo anche inaugurato una nuova stanza per gli operatori, realizzata grazie al contributo di: Works srl, Caterina Valia e Marco Baroncelli rispettivamente ex Presidente e attuale Presidente di Rotary Club Firenze Certosa, Roberto Masini, il Circolo Rivo Brogi ed un gruppo di 7 volontari dell'associazione.



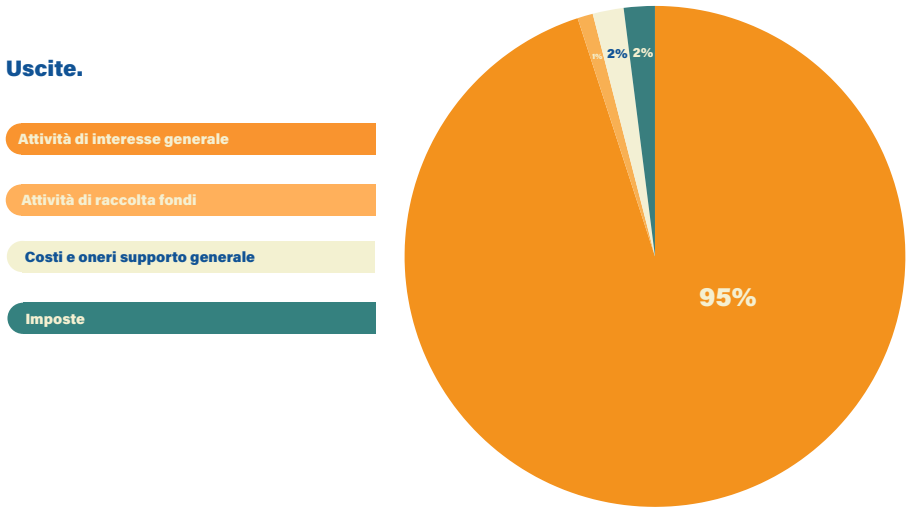


Parte 3. Dati economici 2023

Capitolo 6. Le uscite

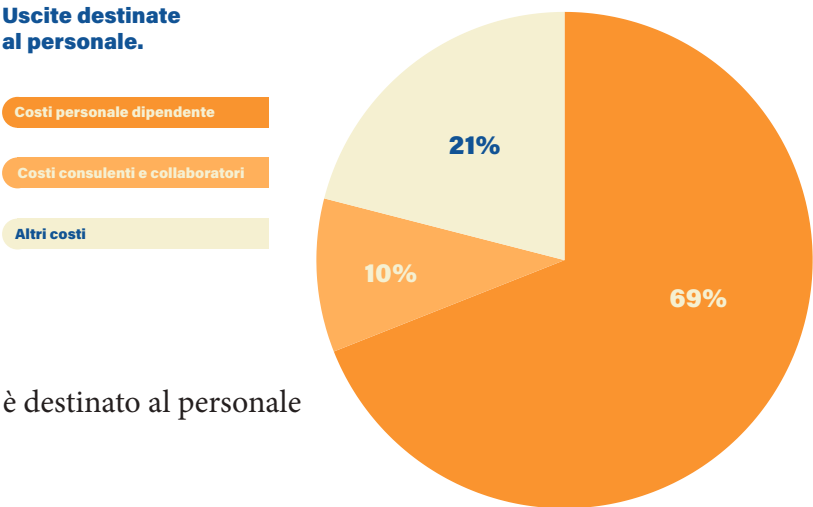
Le uscite della nostra Associazione, che ammontano in totale nel 2023 a 782.119,18 euro, sono divise in:

Attività di interesse generale	€ 739.529,0
Attività di raccolta fondi	€ 8.819,90
Costi e oneri da supporto generale	€ 19.150,23
Imposte	€ 15.824,00



In coerenza con gli anni precedenti il 79% delle uscite, pari a 619.113,82 euro, è legato ai costi di personale, consulenti e collaboratori. Le persone che lavorano per la nostra associazione sono il nostro vero capitale, perché la loro professionalità e il loro coinvolgimento ci permettono di of-

fruire ai nostri beneficiari servizi diversificati, adeguati alle loro esigenze, innovativi ove necessario... per migliorare la qualità di vita loro e delle loro famiglie. Nel restante 21% delle uscite rientrano soprattutto i costi di servizi, utenze, acquisti per iniziative di raccolta fondi.



Il 79% delle uscite è destinato al personale



Capitolo 7. Le entrate

Nel 2023 le entrate ammontano a 758.717,87 euro

Ricavi Attività Generali	€ 703.811,45
Ricavi eventi di raccolta fondi occasionali	€ 54.906,42

Andando ad analizzare i dati più nel dettaglio, osserviamo che:

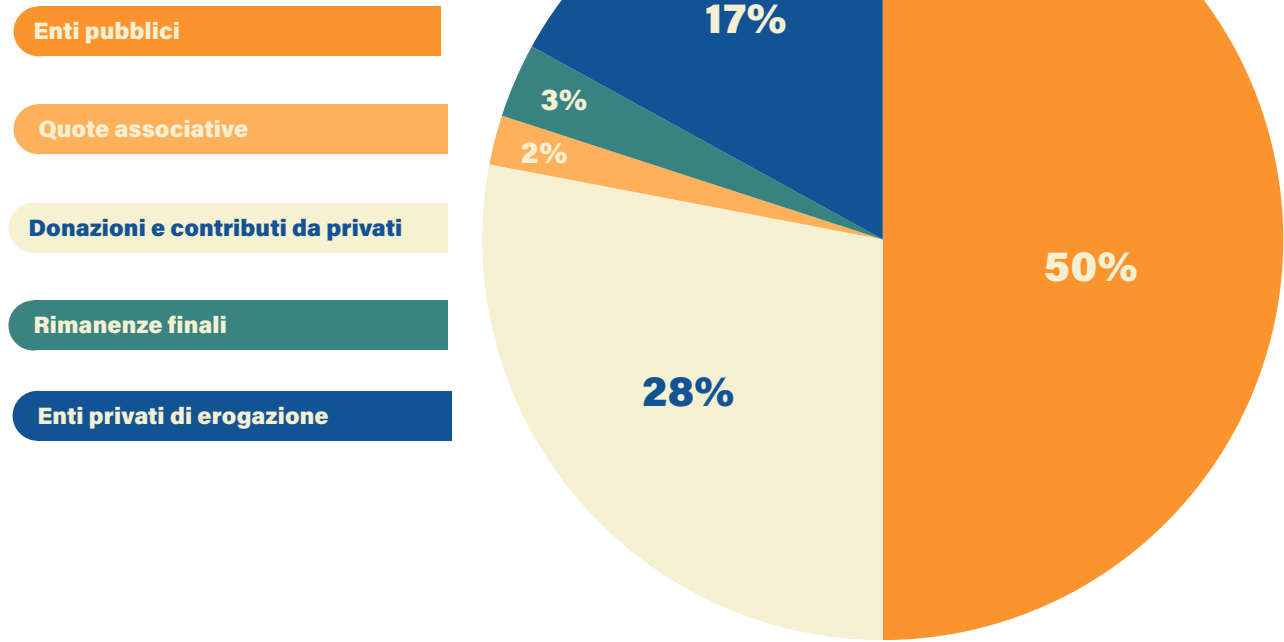
- il 50% delle entrate deriva da enti pubblici
- il 2% dalle quote associative
- il 17% da enti privati di erogazione
- il 28% sono donazioni e contributi di persone e aziende
- il 3% sono rimanenze finali.

Queste percentuali sono in linea con quelle degli anni precedenti, confermando il mix e l'equilibrio delle entrate che sostengono la nostra associazione: 50% da enti pubblici, 47% da privati, 3% rimanenze finali.

Enti pubblici	€ 380.542,47
Quote associative	€ 15.851,00
Enti privati di erogazione	€ 128.713,89
Donazioni e contributi da individui e aziende	€ 213.038,89
Rimanenze finali	€ 20.571,62

Le entrate suddivise per tipologia di fonte di finanziamento

Tipologia di fonte di finanziamento



Più nello specifico, questo il prospetto dei contributi pubblici e privati ricevuti nel 2023:

Convenzione Azienda USL Toscana Centro	€ 379.691,10
Regione Toscana	€ 851,37
Quote associative	€ 15.851,00
Fondazione CR Firenze	€ 120.000,00
Erogazioni liberali da attività generale	€ 105.371,74
Erogazioni liberali da eventi Raccolte fondi occasionali	€ 54.906,42
Conad Nord Ovest	€ 25.000,00
5x1000	€ 27.760,73
Tavola Valdese	€ 7.500,00
Coordown odv	€ 1.213,89
Rimanenze finali e altri ricavi	€ 20.571,62

L'Azienda USL Toscana Centro ha riconosciuto nel 2023 a Trisomia 21 aps quasi 380.000 euro, in base alla convenzione in essere.

Fondazione CR Firenze nel 2023 ha confermato il suo ruolo fondamentale sostenendo la nostra associazione con un contributo di 120.000 euro, dietro presentazione da parte nostra di un dettagliato progetto e di relativa rendicontazione.

Anche Tavola Valdese con il suo bando annuale sostiene la nostra mission ormai da diversi anni, dando fiducia al nostro operato.

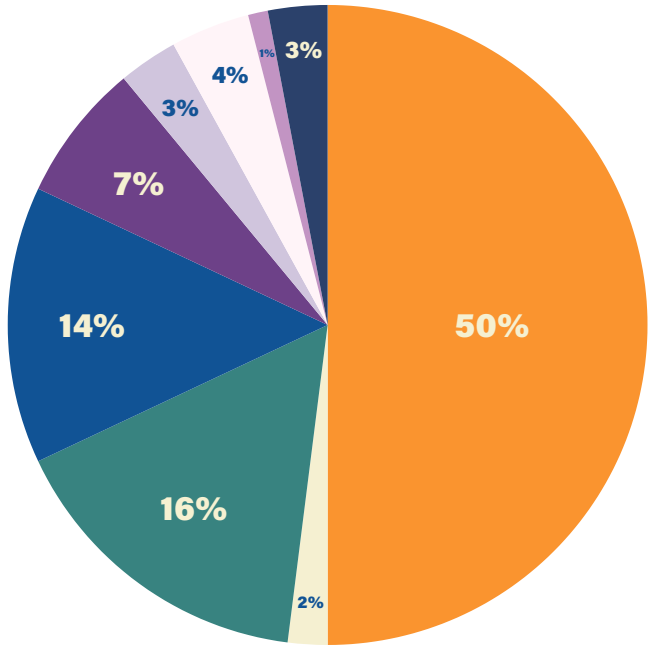


Siamo particolarmente grati a questi enti della fiducia e del supporto costante negli anni.

Possiamo infine contare sul supporto di moltissimi donatori:

- i nostri associati,
- tante persone amiche dell'associazione,
- i firmatari del 5x1000,
- diverse aziende del territorio, in primis Conad Nord Ovest con l'iniziativa dei pandori di Natale 2023.

Nel 2023 abbiamo ricevuto da tutti loro 213.000 euro, pari al 28% delle entrate.





Capitolo 8. Il bilancio al 31/12/2023

8.1 BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	7.030	14.060
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.854	2.832
Totale immobilizzazioni immateriali	8.884	16.892
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	2.473	3.188
4) altri beni	3.048	4.909
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.521	8.097
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1	1
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	1	1
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	9.500	5.000
esigibili entro l'esercizio successivo	9.500	5.000
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	2.850	1.815

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	2.850	1.815
Totale crediti	12.350	6.815
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.351	6.816
Totale immobilizzazioni (B)	26.756	31.805
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	18.188	21.356
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	18.188	21.356
II – Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	26.600	81.737
esigibili entro l'esercizio successivo	26.600	81.737
2) verso associati e fondatori	40.184	41.244
esigibili entro l'esercizio successivo	40.184	41.244
3) verso enti pubblici	120.550	31.685
esigibili entro l'esercizio successivo	120.550	31.685
4) verso soggetti privati per contributi	136.000	90.064
esigibili entro l'esercizio successivo	136.000	90.064
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	3.282	1.556
esigibili entro l'esercizio successivo	3.282	1.556
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	172	1.332
esigibili entro l'esercizio successivo	172	1.332
Totale crediti	326.788	247.618
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	180.536	252.586
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	6.626	2.716
Totale disponibilita' liquide	187.162	255.302
Totale attivo circolante (C)	532.138	524.276
D) Ratei e risconti attivi	2.435	1.206
Totale attivo	561.329	557.287
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	226.375	271.463
2) altre riserve	(1)	2
<i>Totale patrimonio libero</i>	226.374	271.465
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(23.401)	(45.089)
<i>Totale patrimonio netto</i>	202.973	226.376
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	178.369	185.593
D) Debiti		
1) debiti verso banche	40.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	25.690	30.325
esigibili entro l'esercizio successivo	25.690	30.325
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	10.123	10.697
esigibili entro l'esercizio successivo	10.123	10.697
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.529	9.882
esigibili entro l'esercizio successivo	12.529	9.882
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	89.360	79.738
esigibili entro l'esercizio successivo	89.360	79.738
12) altri debiti	1.659	6.602
esigibili entro l'esercizio successivo	1.659	6.602
<i>Totale debiti</i>	179.361	137.244
E) Ratei e risconti passivi	626	8.074
<i>Totale passivo</i>	561.329	557.287

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	739.529	684.573	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	703.812	667.261
1) Costi per materie prime,	17.582	17.041	1) Proventi da quote associative e	15.851	15.367
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	130.747	124.954	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	10.689	17.706	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	523.530	476.563	4) Erogazioni liberali	105.372	82.532
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	10.583	13.528	5) Proventi del 5 per mille	27.761	24.628
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	153.714	137.564
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	379.691	353.259
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	25.042	13.704	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	851	31.685
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	21.356	21.077	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.384	870
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	18.188	21.356
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	739.529	684.573	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	703.812	667.261
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(35.717)	(17.312)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	8.820	16.720	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	54.906	28.824
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	8.820	16.720	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	54.906	28.824
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	8.820	16.720	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	54.906	28.824
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	46.086	12.104
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	9.999	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	9.999	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	9.999	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	(9.999)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	17.946	19.150	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	3.477	3.745	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	14.469	15.405		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
Totale costi e oneri di supporto generale	17.946	19.150	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	766.295	730.442	TOTALE PROVENTI E RICAVI	758.718	696.085
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(7.577)	(34.357)
	-	-	Imposte	(15.824)	(10.732)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(23.401)	(45.089)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	-	-	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	-	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

8.2 E RELAZIONE DI MISSIONE

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall’art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"). Il bilancio: - rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’ente ed il risultato economico dell'esercizio; - fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore. Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.



Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione Trisomia 21 APS nasce nel 1979 grazie a un gruppo di famiglie con un/una figlio/a con sindrome di Down che unendosi per affrontare comuni difficoltà e condividere esperienze hanno creato quello che oggi è una associazione molto importante sia per coloro che ne fanno parte che per la comunità tutta portando avanti valori come la solidarietà e l'inclusione.

Negli anni l'associazione è cresciuta e nel 2009 a Firenze in Viale Volta abbiamo inaugurato il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down e altra disabilità intellettuale, riconosciuto dalla Regione Toscana come Centro riabilitativo sanitario con decreto nr. 1653 del 9 aprile 2010, successivamente confermato con i decreti nr. 3488 del 3 agosto 2012 e n. 5107 del 21 aprile 2017 e ulteriormente confermato con decreto 5601 del 25 marzo 2022.

Il Centro è unico in tutta la Regione per completezza di servizi e numero di utenti, seguiti in modo globale sia in ambito sanitario che sociale dalla nascita fino all'età adulta.

Ci impegniamo per offrire ai genitori e ai loro figli una risposta completa, sia sul piano medico, sia su quello sociale, insieme a un supporto durante tutto il processo evolutivo, dalla nascita all'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro.

L'esperienza di Centri simili già esistenti in alcune città italiane indica che le persone con sindrome di Down o altra disabilità intellettuale assimilabile possono essere parte attiva nella società, purché siano messi a loro disposizione strumenti ed opportunità.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'associazione si occupa di bambini/adulti con Sindrome di Down o altra disabilità intellettuale fornendo un concreto accompagnamento della persona e della famiglia dalla nascita e per tutto l'arco della vita, mediante un continuo dialogo con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.

In particolare, ogni programma di supporto che portiamo avanti in stretta collaborazione e condivisione con tutti i soggetti coinvolti, si caratterizza come programma individualizzato ed ha come aspetti fondamentali: la globalità della persona e la considerazione dell'intero arco della vita, prestando particolare attenzione ad alcuni momenti fondamentali come i passaggi nel contesto scolastico, l'adolescenza, il raggiungimento dell'età adulta, l'ingresso nel mondo del lavoro, il desiderio di una vita affettiva.

Per quanto riguarda le necessità dei bambini, dalla nascita all'adolescenza, gli specialisti dell'associazione, insieme agli specialisti del territorio, si confrontano su obiettivi a breve e medio termine, portati avanti attraverso un piano ri-abilitativo con percorsi terapeutici ed educativi specifici, tra i quali logopedia, neuropsicomotricità, potenziamento cognitivo e percorsi di autonomia.

Al lavoro terapeutico svolto con il bambino presso la nostra struttura, l'associazione unisce un impegno costante di sostegno per una buona inclusione degli associati all'interno del contesto scolastico. Gli operatori dell'associazione partecipano ai PEI e concordano attività e strategie in stretto rapporto e sinergia con le scuole ed il/la neuropsichiatra del territorio che segue i bambini. la collaborazione con gli insegnanti è costante, attraverso la stesura dei programmi individualizzati, ma anche tramite interventi mirati a favorire una migliore partecipazione dell'alunno alla vita di classe, o ancora durante dei momenti formativi specifici.

Per quanto riguarda i ragazzi e gli adulti, la prima domanda che ci poniamo è quale significato può assumere per ciascuno di loro l'espressione "diventare grande" o "diventare adulto": il passaggio all'adolescenza e all'età adulta riguarda tutte le persone con sindrome di Down, anche quelle con maggiori difficoltà, che devono comunque confrontarsi con la maturazione sessuale, la fine della frequenza scolastica, i cambiamenti nella vita affettiva e l'invecchiamento dei genitori.

Per alcuni il percorso ha come obiettivi una concreta autonomia personale e sociale, la possibilità di sviluppare relazioni affettive anche al di fuori della famiglia, una maggiore decisionalità nelle scelte, l'inserimento lavorativo. Per altri è necessario individuare dei supporti adeguati e dei percorsi specifici, in funzione di minori abilità e capacità di adattamento, o l'inserimento in contesti che offrono una maggiore protezione. Da qui l'attivazione di percorsi di autonomia, progetti di formazione professionale individuali in situazione, tirocini e stage. Quello che emerge dall'osservazione dei ragazzi più grandi è, comunque, la necessità di identificare in modo adeguato i loro bisogni, gli interessi e le motivazioni individuali.

Per quanto riguarda la famiglia, essa rappresenta l'altro protagonista fondamentale del Progetto di vita, e va sostenuta e accompagnata con grande attenzione. Offriamo un sostegno globale inerente agli aspetti psicologici e a quelli connessi alla genitorialità, consulenza per aspetti legali, informazioni sui servizi e sul riconoscimento di alcuni diritti, ecc.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di favorire il migliore sviluppo possibile delle persone con Sindrome di Down o disabilità intellettuale affine e la loro reale inclusione sociale; ciò significa avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita

L'ente opera "nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti disabili con Trisomia 21 (sindrome di Down) o con disabilità genetiche di tipo intellettuale assimilabili a Trisomia 21 e delle loro famiglie". (Statuto, art. 2).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal Ditta (12089) - Data iscrizione RUNTS al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Toscana nella sezione b) Associazioni di promozione sociale.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente non ha attività commerciale .

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue: Viale Volta 16/18 e Borgo Pinti 74 a Firenze

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Gli associati che compongono l'associazione sono per la maggior parte le nostre figlie e figli con Trisomia 21 e altra disabilità intellettiva (soci ordinari), sono loro i beneficiari di ogni attività ed azione che l'associazione porta avanti sia sul piano sanitario che su quello sociale.

E' fondamentale rendere operativi dei supporti adeguati e mettere a punto dei percorsi abilitativi ed educativi efficaci, che promuovano un migliore sviluppo delle abilità cognitive, delle capacità adattative, delle competenze relazionali e una maggiore partecipazione sociale, attraverso un Progetto di vita individualizzato, che non è la somma di una molteplicità di interventi, ma un concreto accompagnamento della persona dalla nascita fino alla vecchiaia, mediante un continuo impegno di collaborazione con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.

Alla base c'è la convinzione che il potenziale di ciascun bambino può realizzarsi soltanto favorendo un buon equilibrio e un'integrazione tra aspetti emotivi, affettivi, cognitivi, e favorendo la nascita e il consolidamento di relazioni soddisfacenti all'interno del gruppo dei pari. Ciò significa avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita.

Costruiamo insieme percorsi concreti per accompagnare i nostri bambini, ragazzi e adulti verso l'acquisizione della consapevolezza di sé e del proprio valore, rafforzando la loro autostima e sostenendoli nel conquistarsi una vita ricca e piena.

Associati sono anche i soci sostenitori, che sono i membri del consiglio direttivo ed altre persone vicine alla mission dell'associazione che desiderano sostenerla e ne facciano richiesta al consiglio direttivo.

Il presidente ed i consiglieri su mandato triennale dell'assemblea dei soci danno indirizzo alle attività ed agli scopi dell'associazione.

La nostra attività si sviluppa da una collaborazione tra genitori, professionisti che compongono la nostra equipe multidisciplinare, volontari e molti professionisti del territorio con cui abbiamo costruito una rete preziosa di collaborazione e scambio, come neuropsichiatri, assistenti sociali, insegnanti, aziende.

Gli associati e le loro famiglie sono anche molto spesso volontari attivi all'interno di varie attività ed eventi dell'associazione.

Durante l'anno vengono organizzati vari momenti aggregativi che uniscono gli associati e anche tutti gli stakeholder esterni, l'associazione partecipa inoltre a diversi eventi che possono essere di raccolta fondi per i progetti dell'associazione non coperti dalla convenzione con la ASL, sempre con lo scopo di divulgare sul territorio il messaggio di inclusione per il quale l'associazione lavora ogni giorno.

La forza e l'elemento prezioso della nostra associazione è quello di essere sia un centro sanitario con professionisti estremamente qualificati per supportare gli associati ordinari durante tutto l'arco della vita attraverso interventi specifici che quello di essere un'associazione composta e gestita da genitori che grazie all'unione e al contatto con un coordinamento nazionale ed altre realtà territoriali, attraverso un intenso lavoro di rete, riesce a creare opportunità e supportare le famiglie per qualsiasi tipo di necessità.

Crediamo in un mondo realmente equo e inclusivo, dove nessuno resti indietro e tutti abbiano gli stessi diritti, le stesse opportunità e tutto il sostegno necessario.

Perché la fragilità non sia un ostacolo, ma un'opportunità per tutti di essere migliori e creare insieme una comunità dove sia bello vivere.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.



Correzione di errori rilevanti

Commento

Nessun errore rilevante

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 “Principio contaile ETS”. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci. Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell’attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali l'ente possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimare attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell’esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Si è proceduto a svalutare nel 2022 la partecipazione nell’impresa sociale Trisomia srl in quanto posta in liquidazione nel mese di dicembre 2022.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

- Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:
- denaro, al valore nominale;
 - depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	35.150	8.450	43.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.090	5.618	26.708
Valore di bilancio	14.060	2.832	16.892
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	7.030	978	8.008
Totale variazioni	(7.030)	(978)	(8.008)
Valore di fine esercizio			
Costo	35.150	8.450	43.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.120	6.596	34.716
Valore di bilancio	7.030	1.854	8.884

Introduzione

Nel seguente prospetto è fornita indicazione ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni distintamente per ciascuna voce quando assumono particolare rilevanza rispetto all'ammontare dell'immobilizzazione.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Nessun onere finanziario capitalizzato

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Formulario: '257 - Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali'

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	44.576	14.163	106.976	165.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.576	10.975	102.067	157.618
Valore di bilancio	-	3.188	4.909	8.097
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-		
Ammortamento dell'esercizio	-	715	1.861	2.576
Totale variazioni	-	(715)	3.048	48.985
Valore di fine esercizio				
Costo	44.576	14.163	106.976	165.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.576	11.690	103.928	160.194
Valore di bilancio	-	2.473	3.048	5.521

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1	1
Valore di bilancio	1	1
Valore di fine esercizio		
Costo	1	1
Valore di bilancio	1	1

Commento

Trattasi della partecipazione nell’impresa sociale Trisomia srl in liquidazione .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso imprese controllate	9.500	(9.500)
Crediti verso altri	2.850	(2.850)
Totale	12.350	(12.350)

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	21.356	18.188	-	-	21.356	18.188	3.168-	15-
Totale	21.356	18.188	-	-	21.356	18.188	3.168-	15-

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	26.600
Crediti verso associati e fondatori	40.184
Crediti verso enti pubblici	120.550
Crediti verso soggetti privati per contributi	136.000
Crediti tributari	3.282
Crediti verso altri	172
Totale	326.788

IV - Disponibilità liquide

Commento

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, e sono costituite da somme in giacenza su conti bancari e postali, oltre alle disponibilità di cassa alla data di chiusura dell'esercizio

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	2.435
	Totale	2.435

Trattasi di polizze assicurative

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	271.463	45.089	-		226.374
Altre riserve	2	1	-		1
Totale patrimonio libero	271.465	45.090	-	-	226.375
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(45.089)	(45090)-	(23.401)		(23.401)
Totale	226.376		(23.401)	-	202.973

Commento

Il patrimonio dell'associazione è libero e costituito dagli avanzi delle gestioni precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Patrimonio libero			
Riserve di utili o avanzi di gestione	226.375	utili	BE
Altre riserve	(1)	Arr.ti	
Altre riserve	226.374		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(23.401)	utili	
Totale	202.973		BE
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	185.593	35.315	42.539	178.369
Totale	185.593	35.315	42.539	178.369

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

Quota scadente entro l'esercizio	
Debiti verso banche	40.000
Debiti verso fornitori	25.690
Debiti tributari	10.123
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.529
Debiti verso dipendenti e collaboratori	89.360
Quota scadente entro l'esercizio	
Altri debiti	1.659
Totale	179.361

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	40.000	40.000
Debiti verso fornitori	25.690	25.690
Debiti tributari	10.123	10.123
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.529	12.529
Debiti verso dipendenti e collaboratori	89.360	89.360
Altri debiti	1.659	1.659
Totale debiti	179.361	179.361

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	626
	Totale	626

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un’ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all’iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.
In contropartita all’iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.
Le erogazioni liberali ricevute sono tutte libere, né vincolate, né condizionate .
Nella voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 27.760,73
L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.
Il contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area contributi pubblici e si tratta di un contributo della Regione Toscana.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	1	16	1	18	
Numero					98

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell’Organo Esecutivo.
Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.
Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l’obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Organo di controllo	
Compensi	1.830

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell’esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante utilizzo della riserva di utili

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

L’ente si è avvalso della facoltà di non compilare il prospetto degli oneri e introiti figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L’ente si avvale di personale dipendente. L’ente rispetta la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all’art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i..

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi: ...
Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2023	2022
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
	46.086	12.104

Commento

Di seguito le varie raccolte fondi :

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA DA), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N.117

Denominazione ETS Associazione Trisomia 21 aps

C.F. 94020840487

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: Strenne Natalizie 2023 **dal 01 al 31/12/2023**

a) Proventi della raccolta fondi occasionale	
• liberalità monetarie	€ 32.742,22
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
• altri proventi	
Totale a)	€ 32.742,22
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
• oneri per acquisto beni	€ 2.233,09
• oneri per acquisto servizi	€ 0,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
• oneri promozionali per la raccolta	€ 391,76
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	
Totale b)	€ 2.624,85
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 30.117,37

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 01/12/2023 al 31/12/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata STRENNE 2023.

Si tratta di un evento di raccolta fondi occasionale tramite la distribuzione di beni in cambio di donazione che ha avuto luogo da fine ottobre fino a fine anno. Buona parte della raccolta è stata realizzata con la distribuzione di pandori prodotti da Conad con il logo e l'immagine della nostra Associazione. Oltre ai pandori, per realizzare l'evento sono stati utilizzati anche materiali prodotti dal laboratorio artistico Pic eo, e dove prestano la loro opera alcuni dei nostri giovani adulti, e altri materiali presenti in associazione e destinati alle raccolte fondi occasionali come varie pubblicazioni realizzate negli anni precedenti.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 32.742,22

Le elargizioni sono state ricevute tramite:

- bonifici sui conti correnti bancari dell'Associazione per € 24.331,93
- donazioni in contanti € 8.410,29

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- Acquisto di messaggi di cioccolato e materiale cartaceo illustrativo, pandori e materiale Pic eo € 2.233,09
- Compensi consulenza marketing per raccolte fondi occasionali € 391,76

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 30.117,37, e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: sostegno delle attività per i soci non coperte dalla convenzione.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA DA), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N.117

Denominazione ETS Associazione Trisomia 21 aps

C.F. 94020840487

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: **Sorprenditi a fare del bene Pasqua 2023 dal 07/03/23 al 09/04/2023**

Eventuale denominazione dell’evento: **Pasqua 2023**

a) Proventi della raccolta fondi occasionale	
• liberalità monetarie	€ 10.178,24
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
• altri proventi	
Totale a)	€ 10.178,24
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
• oneri per acquisto beni	€ 0,00
• oneri per acquisto servizi	€ 0,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
• oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	
Totale b)	0
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 10.178,24

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell’iniziativa

L’ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 07/03/2023 al 09/04/2023 ha posto in essere un’iniziativa denominata PASQUA 2023.

Tale iniziativa si è svolta tramite diffusione di uova di cioccolato in cambio di donazioni. Queste uova sono state realizzate con l’immagine ed il logo dell’Associazione.

La distribuzione è avvenuta tramite un banco continuativo presso la sede dell’Associazione e i donatori sono stati in parte gli associati, alcune aziende e anche pubblico esterno.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 10.178,24.

Le elargizioni sono state ricevute tramite:

- contanti per un totale di € 3.465,00
- bonifici sui conti correnti bancari dell'Associazione per € 6.713,24.

I costi sostenuti per la realizzazione dell’evento sono così dettagliati:

- Nessuno poiché le uova oggetto della raccolta fondi occasionale sono state donate da Conad

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL’ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA DA), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N.117

Denominazione ETS Associazione Trisomia 21 aps

C.F. 94020840487

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: **Giornata Nazionale della Persona con sindrome di Down dal 01 al 31/10/2023**

Eventuale denominazione dell’evento: **GNPD 2023**

a) Proventi della raccolta fondi occasionale	
• liberalità monetarie	€ 7.868,75
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
• altri proventi	
Totale a)	€ 7.868,75
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
• oneri per acquisto beni	€ 4.233,40
• oneri per acquisto servizi	€ 0,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
• oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	
Totale b)	€ 4.233,40
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 3.635,35

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell’iniziativa

L’ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 01 ottobre al 31 ottobre 2023 ha posto in essere un’iniziativa denominata GNPD 2023.

Si tratta di un evento di raccolta fondi occasionale promosso in collaborazione con CoorDown odv, ovvero il Coordinamento Nazionale di cui Trisomia 21 aps fa parte fin dalla sua costituzione. Tale evento viene organizzato durante la seconda domenica del mese di ottobre fin dal 2003.

La Giornata Nazionale della Persona con sindrome di Down è stata pensata per sensibilizzare i cittadini sulle tematiche inerenti, nonché per promuovere la cultura della disabilità e dell’inclusione in tutti i settori sociali.

Dal 2003 CoorDown realizza una campagna comunicativa a livello nazionale, distribuendo alle proprie associate delle tavolette di cioccolato equo-solidale confezionate e con la forma di una busta da lettera: un messaggio per la comunità. Tali tavolette di cioccolato vengono distribuite dalle varie associazioni aderenti durante occasioni da loro stesse organizzate tramite banchini di raccolta fondi. Per la nostra Associazione è stata realizzata una raccolta fondi con banchini presso alcuni supermercati della catena Unicoop Firenze e con una raccolta continuativa nei locali stessi dell’Associazione.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 7.868,75.

Le elargizioni sono state ricevute tramite:

- contanti per un totale di € 6.728,75
- bonifici sui conti correnti bancari dell’Associazione per € 1.140,00.

I costi sostenuti per la realizzazione dell’evento sono così dettagliati:

- Acquisto di messaggi di cioccolato e materiale cartaceo illustrativo € 4.233,40.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 3.635,35, e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: sostegno delle attività per i soci non coperte dalla convenzione.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL’ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA DA), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N.117

Denominazione ETS Associazione Trisomia 21 aps

C.F. 94020840487

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: **FESTA DI PRIMAVERA 2023 dal 18 al 30 giugno 2023**

Eventuale denominazione dell’evento: **FESTA DI PRIMAVERA 2023**

a) Proventi della raccolta fondi occasionale	
• liberalità monetarie	€ 3.367,21
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 750,00
• altri proventi	
Totale a)	€ 4.117,21
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
• oneri per acquisto beni	€ 1.481,05
• oneri per acquisto servizi	€ 0,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 480,00
• oneri promozionali per la raccolta	
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	
Totale b)	€ 1.961,65
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 2.155,56

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell’iniziativa

L’ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 18 giugno al 30 giugno 2023 ha posto in essere un’iniziativa denominata Festa di Primavera. Si è trattato di un evento che ha avuto luogo il giorno 18 giugno 2023 presso la Parrocchia di San Cassiano con varie attività di intrattenimento, giochi e cena finale. L’evento era aperto sia ai soci che ad esterni.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 4.117,21

Le elargizioni sono state ricevute tramite bonifici sui conti correnti bancari dell’Associazione per € 460,00 e per € 2.907,21 in contanti. E’ poi stato ricevuto un contributo da Cescvot pari a € 750,00

I costi sostenuti per la realizzazione dell’evento sono così dettagliati:

- Acquisto di materiali e di servizi per la realizzazione della Festa con cena dedicata € 1.481,05
- Noleggio attrezzatura e affitto locali € 480,60.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 2.155,56 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le .seguenti finalità: sostegno delle attività per i soci non coperte dalla convenzione.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che Il consiglio direttivo prevede di perseguire le finalità statutarie e le attività di interesse generale in linea con gli anni precedenti, con l'obiettivo dello svolgimento delle attività socio-sanitarie e associative volte al raggiungimento delle massime autonomie personali dei nostri associati.

Il consiglio direttivo ha intenzione di impegnarsi sempre di più per creare attività associative ed organizzare eventi che siano di connessione e confronto per tutta la comunità.

Gli associati e le famiglie sono la forza di questa associazione ed i principali diffusori del nostro messaggio di inclusione. La nostra intenzione è quella di creare un luogo dove tutti abbiano una parte fondamentale e possano trovare il supporto necessario per raggiungere la massima autonomia possibile.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un disavanzo di esercizio di euro -23.401,00 L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un incremento rispetto al 2022 dell'erogazione da parte di Fondazione CR Firenze che ha erogato €120..000, minore comunque degli anni precedenti quando l'erogazione era arrivata fino a €150.000.

Le erogazioni sanitarie sono state in linea con gli anni precedenti. Anche nel 2023 le entrate dalle raccolte fondi sono incrementate soprattutto grazie all'abbassamento dei costi per portare avanti raccolte fondi ed eventi, potendo contare sul supporto di aziende, singoli donatori e volontari.

Trisomia 21 aps ha organizzato vari eventi durante l'anno: di sensibilizzazione e divulgazione del messaggio di inclusione, di aggregazione tra associati e stakeholder, di raccolta fondi. Alcuni eventi sono stati organizzati da enti e privati, soprattutto nel mese di dicembre, a supporto dell'associazione.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

Trisomia 21 durante il 2023 ha tenuto rapporti continuativi e di condivisione di obiettivi con Il Coordown, coordinamento Nazionale delle persone con sindrome di Down, di cui facciamo parte, con il Cesvot del quale siamo parte attiva grazie alla presenza di un consigliere all'interno della delegazione di Firenze, siamo parte attiva del comitato Famiglie del Meyer che da quest'anno ha costituito una nuova ETS, l'Albero delle Famiglie, unione di più associazioni del territorio. Abbiamo rapporti diretti con la USL Toscana centro che ci riconosce una convenzione sanitaria, con la società della salute,, con l'ospedale pediatrico Meyer, e con gli ospedali del territorio grazie ad un protocollo di segnalazione della nascita di bambine e bambini con sindrome di Down. Fondazione CRF oltre a sostenere l'associazione con un'importante donazione annua ci coinvolge in varie attività e progetti nei quali la nostra realtà può essere sia beneficiario che interlocutore esperto. Sono molte le aziende del territorio con cui collaboriamo, sia attraverso percorsi di inserimento lavorativo che come sostenitori della nostra mission e delle attività associative, molto stretta è anche la collaborazione con le scuole tramite il lavoro di rete fatto per gli associati, ma anche attraverso momenti formativi che i nostri professionisti sanitari portano avanti. Collaboriamo con vari gruppi scout che si rendono sempre disponibili per attività ricreative e di supporto.

Siamo inoltre in contatto con alcune realtà sportive del territorio al fine di creare percorsi di sport inclusivo. Siamo convinti dell'importanza e della forza del fare rete, per questo stiamo cercando di lavorare sempre più per questo obiettivo.

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e delle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari il consiglio direttivo al momento prevede il mantenimento degli equilibri economico-finanziari sulla base della previsione dell'andamento relativo al bilancio appena esposto.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che Il consiglio direttivo prevede di perseguire le finalità statutarie e le attività di interesse generale in linea con gli anni precedenti, con l'obiettivo dello svolgimento delle attività socio-sanitarie e associative volte al raggiungimento delle massime autonomie personali dei nostri associati.

Il consiglio direttivo ha intenzione di impegnarsi sempre di più per creare attività associative ed organizzare eventi che siano di connessione e confronto per tutta la comunità.

Gli associati e le famiglie sono la forza di questa associazione ed i principali diffusori del nostro messaggio di inclusione. La nostra intenzione è quella di creare un luogo dove tutti abbiano una parte fondamentale e possano trovare il supporto necessario per raggiungere la massima autonomia possibile.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Nessuna attività diversa.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Firenze 31/03/2024

Cristiano Bencini

8.3 RELAZIONE DEL SINDACO REVISORE

Agli Associati,

Il progetto di bilancio all’esercizio chiuso al 31-12-2023, dell’ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 APS è stato predisposto in conformità alle norme di legge, con particolare riferimento alle norme di cui al DLgs. 460/97.

Il documento si compone di:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- relazione di missione;

I rispettivi documenti, nella loro stesura, tengono conto delle "raccomandazioni" fornite per la redazione dei bilanci degli enti no-profit, così come elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dalle norme del codice civile, agli articoli 2423 e seguenti.
Il sindaco unico prende atto del contenuto della Relazione di missione e dei dettagli in essa contenuti. Nel commento al bilancio si specifica che l'ente si è iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale di Firenze nella sezione della promozione sociale al numero di repertorio n.75981 a far data dal 07/11/2022.

L’ente svolge unicamente attività di interesse generale così come previsto dall’art. 5 del D.Lgs. 117/2017. I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all’art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Lo stato patrimoniale al 31/12/2023, confrontato con i dati dell’esercizio precedente, risulta nei suoi dati più salienti, dalla tabella di esposizione sintetica che segue:

	31/12/2023	----	31/12/2022
Totale attivo	€ 561.329	---	€ 557.287
Totale passivo	€ 561.329	----	€ 557.287
Di cui patrimonio netto (escluso l’avanzo di gestione)	€ 226.374	----	€ 271.465
Avanzo / (disavanzo)	€ (23.401)	----	€ (45.089)

Come evidenzia il documento redatto alla chiusura dell’esercizio 2023, si registra **un disavanzo** di € 23.401,00. Il precedente esercizio si era chiuso con un disavanzo di € 45.089,00.

I dati connessi al risultato d’esercizio trovano conferma nel rendiconto finanziario/conto economico alla data del 31-12-2023.

Il sindaco sofferma la propria attenzione sul confronto di alcune voci in particolare:

←-----→ 31/12/2023 ---- 31/12/2022

A - Proventi attività istituzionali	€ 703.812	€ 667.261
A - Oneri attività istituzionali	€ 668.239	€ 684.573
Differenza	€ (35.717)	€ (17.321)
Di cui:		
Contributi ricevuti	€ 169.249	€ 169.249
Di cui: Da soggetti privati da attività di interesse generale	€ 154.565	€ 137.564
Contributi da enti pubblici	€ 851	€ 31.62885
Si segnalano inoltre le voci più significative di costi e ricavi:		
Costi del personale	€ 523.530	€ 476.563
Ricavi per prestazioni o cessioni a terzi	€ 379.691	€ 353.259
Ammortamenti dei beni	€ 10.583	€ 13.528
SI SEGNALANO inoltre: Proventi da 5 per mille	€ 27.261	€ 24.628
Erogazioni liberali	€ 105.372	€ 82.532
Oneri da raccolta fondi occasionali	€ 8.820	€ 16.720
Oneri su prestiti	€ zero	€ 9.999
Costi personale di supporto generale	€ 19.150	€ 17.568
Proventi da raccolta fondi occasionali	€ 54.906	€ 28.824
Proventi da raccolta fondi abituali	€ zero	€ zero
Rimanenze iniziali da attività interesse generale	€ 21.356	€ 21.077
Rimanenze finali da attività interesse generale	€ 18.188	€ 21.356
Risultato gestionale	€ (7.577)	€(34.357)
Imposte dell’esercizio	€ 15.824	€ 10.732
Avanzo / (Disavanzo) dell’esercizio	€ (23.401)	€(45.089)

Il sindaco prende atto che la valutazione delle voci dell’attivo e del passivo è avvenuta nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile. In particolare il sindaco revisore prende atto dell’importo indicato nel passivo sotto la voce Fondo T.F.R. il quale, al 31-12-2023, risulta pari a complessivi € 178.369,00; nell’esercizio 2022 la stessa voce era pari ad € 185.593,00. Nel corso dell’esercizio 2023 l’accantonamento di competenza al fondo TFR comprensivo d’incentivo all’esodo è stato di € 35.315,00 mentre l’utilizzo è stato di € 42.539,00 da cui il saldo finale indicato in bilancio alla chiusura dell’esercizio 2023.

Per completezza si ricorda che a garanzia del T.F.R. maturato è stato istituito prudenzialmente un apposito conto corrente bancario sul quale sono state accantonare parte delle somme necessarie per la liquidazione dei dipendenti uscenti. Le movimentazioni del conto sono state le seguenti:

° saldo al 01 gennaio 2023	€ 83.907,19;
° utilizzi nel corso del 2023 per richieste di anticipi a dipendenti	€ - 21.083,00;
° incrementi nel 2023 per versamenti	€ 10.000,00;
° compeenze e spese tenuta conto	€ - 6,15;
° Saldo al 31/12/2023 al netto di competenze e spese	€ 72.818,04=

Si segnala inoltre che nel corso del 2024 ci sono stati ulteriori utilizzi (per accompagnamento all'esodo + tfr residuo Falugiani) per € 36.505,11 da cui il saldo finale attuale pari ad € 36.502,11.

Dall'esame del bilancio e della nota integrativa, si segnala che nei documenti vengono correttamente evidenziate ed illustrate le attività di raccolta fondi svolte durante l'esercizio 2023. Per il dettaglio degli importi di tali raccolte si faccia riferimento a quanto contenuto nella apposita sezione della nota. Si segnala a tal proposito che per ogni singola raccolta vengono riportati in nota i rendiconti così come previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Durante l'esercizio 2023, il sottoscritto sindaco non ha rilevato o ricevuto segnalazioni circa eventuali violazioni inerenti adempimenti normativi e contabili. A giudizio del sottoscritto revisore il menzionato bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e nel complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso il 31/12/2023 con evidenza del disavanzo di euro 23.401,00. Il precedente esercizio si era chiuso con un disavanzo di € 45.089,00. Per completezza si segnala che nel patrimonio netto sono evidenziate riserve di utili accantonate in esercizi precedenti per € 226.375,00 al netto delle perdite precedenti. Il patrimonio netto attuale ammonta a complessivi euro 202.973,00 dopo la copertura della perdita 2023 di euro 23.401,00. L'organo di controllo ha verificato che l'impresa ha operato nell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del CTS- D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio. L'organo di controllo ha verificato che l'Impresa non ha effettuato raccolte di fondi, il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate, comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettera da a) a e) del CTS-D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, nella mia qualità di sindaco revisore, esprimo parere favorevole sul documento sottoposto al Vs. esame e Vi invito ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023 nelle risultanze presentate dal Consiglio Direttivo, ratificando la proposta di copertura della perdita registrata di € 23.401,00 mediante utilizzo di parte delle riserve di avanzi di gestione formatesi negli esercizi precedenti che assommano ad € 226.376,00 e che dopo la copertura del disavanzo 2023 di € 23.401,00, residueranno in complessive € 202.973,00.

Firenze, li 20/06/2024

Il sindaco revisore
Dott. Pierluigi D'Ambrosio